



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 31 - 7 AGOSTO 2024

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 998 del 28.12.2023

ATTO D'INTESA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO IN CORRENTE CONTINUA A 500 KV DI POTENZA PARI A 1000 MW CENTRO SUD/CENTRO NORD "ADRIATIC LINK" E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI CEPAGATTI, SPOLTORE, CAPPELLE SUL TAVO, MONTESILVANO E CITTÀ S. ANGELO IN PROVINCIA DI PESCARA, REGIONE ABRUZZO E NEL COMUNE DI FANO IN PROVINCIA DI PESARO E URBINO, REGIONE MARCHE. POSIZIONE N. EL-538. PROPONENTE: TERNA S.P.A.

Deliberazione n. 374 del 26.06.2024

L.R. 23 LUGLIO 1991, N. 40. ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA.

Deliberazione n. 445 del 24.07.2024

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE ABRUZZESI.

Deliberazione n. 450 del 24.07.2024

RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPESS 79/2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALL' ACCORDO DI FINANZIAMENTO CON FIRA SPA PER COMPLETAMENTO DELL' AZIONE 3.5.1 - AVVISO PUBBLICO "FRISTART".

CONSIGLIO REGIONALE

Atti del Consiglio Regionale

RISOLUZIONE N. 2/Quinta Commissione

Risoluzione n. 2/Quinta Commissione del 25 Giugno 2024 - « Azioni per recupero della struttura di Palazzo Portoghesi, in piazza Venezuela – Sulmona »

RISOLUZIONE N. 3/Quinta Commissione

Risoluzione n. 3/Quinta Commissione del 25 Giugno 2024 - Sostegno all'approvazione DDL S.818 recante: « Disposizioni per

l'aggiornamento dell'elenco delle malattie e condizioni croniche e invalidanti ».

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/263 del 16.07.2024

A.U. n. 245 ABR1 S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.452,32 kWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaica da ubicarsi nel Comune di Vasto, località Defense, Foglio 13, Particelle 53 e 54, e relative opere di connessione alla rete MT codice rintracciabilità 373340353 (ex 293068456)

Determinazione n. DPC025/264 del 16.07.2024

A.R.E. n. 057. E-Distribuzione S.p.A. AUT_12581987. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio per l'opera elettrica denominata "Nuova cabina primaria CP MOSCIANO" nel Comune di Mosciano Sant'Angelo e relative opere accessorie con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, del DM 20/10/2022 e del DL 13/2023, convertito in Legge 41/2023. PNRR M2C2 Inv. 2.1 CUP F18B22001860006

REGIONE ABRUZZO -DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Determinazioni

Determinazione n. DPE015/110 del 25.07.2024

Pratica PE/D/3950. Ditta Adriatica S.p.A. Istanza di concessione a derivare acqua sotterranea ad uso civile di n. 1 pozzo ubicato nel comune di Spoltore (PE) in località Villa Raspa. Sede legale in Corso Mazzini n. 148 – 66074 San Benedetto del Tronto (AP). CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA (artt. 22 e 16 DPGR n. 2/2023)

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso antincendio nel Comune di Giulianova (TE). – TE/D/78 Ditta MA.RI.MA S.r.l.

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso civile nel Comune di Martinsicuro (TE). Pratica TE/D/(da assegnare) – Ditta Terplast S.r.l.

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: concessione in sanatoria area di sedime interessata dallo scarico delle acque provenienti da stabilimento produttivo con l'immissione nel Torrente Raio nel Comune di L'Aquila (AQ). Ditta richiedente: DOMPE' Farmaceutici S.p.A.

Avviso di pubblicazione

Domanda per il rilascio di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee finalizzata alla concessione idrica, tramite n. 1 pozzo per uso industriale nel comune di Trasacco (AQ). Ditta Agrinovana S.r.l..

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

Estratto Decreto di Esproprio n. 3 del 17 Luglio 2024

"Intervento di realizzazione di un'area di movimento/parcheggio sistemata a macadam, in attuazione del "Masterplan Paganica", a servizio delle infrastrutture principali del "Polo scolastico/sportivo di Paganica, realizzazione nuova scuola media e riorganizzazione area impianti sportivi".

PHOENIX S.R.L

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Determinazione n. 15 del 25.07.2024 del Comune di Mosciano Sant'Angelo - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA PER ESAME DELL'ISTANZA DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PAS, AI SENSI DEL D.LGS. 28/2011 - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO A354_MOSCIANO 1 DI POTENZA NOMINALE 7,394 MWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA**

DGR n. 998 del 28/12/2023

OGGETTO: ATTO D'INTESA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO IN CORRENTE CONTINUA A 500 KV DI POTENZA PARI A 1000 MW CENTRO SUD/CENTRO NORD "ADRIATIC LINK" E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI CEPAGATTI, SPOLTORE, CAPPELLE SUL TAVO, MONTESILVANO E CITTÀ S. ANGELO IN PROVINCIA DI PESCARA, REGIONE ABRUZZO E NEL COMUNE DI FANO IN PROVINCIA DI PESARO E URBINO, REGIONE MARCHE. POSIZIONE N. EL-538. PROPONENTE: TERNA S.P.A.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	28/12/2023	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE****DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO -
PESCARA****DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA**

ATTO D'INTESA REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL
DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E S.M.I., PER
L'AUTORIZZAZIONE UNICA, PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL
COLLEGAMENTO IN CORRENTE CONTINUA A 500 KV DI POTENZA PARI

OGGETTO: A 1000 MW CENTRO SUD/CENTRO NORD "ADRIATIC LINK" E OPERE
CONNESSE NEI COMUNI DI CEPAGATTI, SPOLTORE, CAPPELLE SUL
TAVO, MONTESILVANO E CITTÀ S. ANGELO IN PROVINCIA DI PESCARA,
REGIONE ABRUZZO E NEL COMUNE DI FANO IN PROVINCIA DI PESARO
E URBINO, REGIONE MARCHE. POSIZIONE N. EL-538. PROPONENTE:
TERNA S.P.A.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 27/10/2003 n. 290 e s.m.i. "Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 29/08/2003, n. 239 recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.Lgs. 3/04/2006 n.152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PREMESSO CHE:

- Il progetto in oggetto denominato “Adriatic Link” consiste nella realizzazione di un collegamento elettrico HVDC (alta tensione in corrente continua) tra l’Abruzzo e le Marche che prevede la realizzazione delle nuove Stazioni di Conversione agli estremi del collegamento, le quali verranno collegate tra loro attraverso dei collegamenti in cavo terrestri e marini, e delle opere di connessione alla RTN in entrambe le regioni, e rientrante tra le opere delle rete elettrica di trasmissione nazionale attuative del Piano Nazionale per l’Energia e il Clima per le quali il D.L. n. 76/2020 stabilisce che, qualora rientrino nel campo di applicazione del D.P.C.M. 10 maggio 2018, n. 76 sul dibattito pubblico, “possono essere sottoposte al dibattito pubblico secondo le modalità di cui al Regolamento (UE) 347 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013” (Regolamento TEN-E);
- la società Terna S.p.A., con nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20210032824 del 21 aprile 2021 (prot. MISE 112161 di pari data) ha notificato il progetto (con una descrizione dettagliata dello stesso) al MASE “Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica”, che ne ha riconosciuto la notifica con nota prot. n. 220948 del 5 luglio 2021, ai sensi dell’articolo 10, comma 1, lettera a) del citato Regolamento, avviando il “procedimento di rilascio dell’autorizzazione” e precisamente si è avviata la prima delle due procedure che lo compongono, ossia “la procedura che precede la domanda;
- in attuazione di tale procedura, la società Terna, con nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20210054360 del 6 luglio 2021 integrata con nota n. TERNA/P20210059253 del 22 luglio 2021, ha trasmesso al MASE il Piano di consultazione del pubblico predisposto in conformità al citato Manuale, approvato dal Ministero con nota prot. n. 23630 del 27 luglio 2021;
- In seguito la società Terna, con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P2021000100731 del 10 dicembre 2021, ha comunicato il posticipo dei termini, inizialmente programmati per la metà di dicembre 2021, entro i quali sarebbero stati restituiti ai territori gli esiti della Consultazione Pubblica, individuando come nuova data ultima quella del 31/05/2022;

DATO ATTO che il MASE “Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica” con nota prot. n. 32872 del 07/10/2022, acquisita agli atti in data 10/10/2022 con prot. RA n. 0413689/22, ha indetto la Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell’art. 14 della L. n. 241/90 in riferimento all’istanza della società TERNA S.p.A. con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220056338 del 28 giugno 2022 (prot. MISE n. 20482 di pari data), poi integrata con nota 1 luglio 2022, per il rilascio dell’autorizzazione unica delle opere in oggetto ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i;

DATO ATTO che il MASE con nota prot. 44097 del 23 dicembre 2022 ha chiuso favorevolmente la conferenza di servizi preliminare e ha contestualmente comunicato l’avvio del procedimento autorizzativo delle opere in oggetto e indetto la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona;

DATO ATTO che il Proponente, con nota prot. n. TERNA/P20220054632 del 23 giugno 2022, ha comunicato alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali che gli interventi previsti, non essendo inseriti in alcuno degli Allegati alla Parte Seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., non

sono sottoposti a procedura di VIA, né a verifica di assoggettabilità, né ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006.

TENUTO CONTO che nel corso della conferenza di servizi decisoria sono stati acquisiti, tra l'altro, a seguito di interlocuzioni e approfondimenti con il Proponente, i pareri ed atti d'assenso rilasciati dalle Amministrazioni e dagli enti di seguito indicati:

- la Direzione per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e trasporti, competente per l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, ha comunicato l'esito di tale accertamento tramite:
 - nota prot.n. 1996 del 10 febbraio 2023 con cui ha trasmesso la nota del Comune di Fano del 9 febbraio 2023;
 - nota prot.n. 3728 del 15 marzo 2023, con cui ha trasmesso la nota prot.n.108647/23 del 13 marzo 2023 e i relativi allegati della Regione Abruzzo, in cui si accerta la compatibilità urbanistica dell'intervento in autorizzazione, fatti salvi i pareri che "vorranno esprimere i Comuni di Montesilvano, Cappelle sul Tavo e Città Sant'Angelo nell'ambito della conferenza di servizi". Alla predetta nota regionale sono allegati il parere di conformità urbanistica del Comune di Cepagatti (datato 7 febbraio 2023), il parere del Comune di Spoltore (prot.n. 6871 del 20 febbraio 2023) e la nota prot. n. RA/099552 dell'8 marzo 2023 del Servizio regionale in merito alla compatibilità dell'intervento con il vigente Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);
 - nota prot. n. 79074 del 7 giugno 2023 con cui ha trasmesso la nota prot.n. 55113 del 30 maggio 2023 del Comune di Fano (e l'allegata nota prot.n. 14205 del 9 febbraio 2023) e la nota del 1° giugno 2023 del Comune di Montesilvano;
- L'UNMIG dell'Italia Centrale di questo Ministero, con nota prot.n. 0114340 del 13 luglio 2023, ha comunicato il nullaosta alle opere in autorizzazione a condizione che "la Società istante interpellì preventivamente le Società intestatarie dei titoli minerari interessati dall'interferenza, allo scopo di condividere modalità tecniche di esecuzione e di esercizio dei lavori di cui trattasi, che risultino compatibili con le attività minerarie". Sul punto è stata acquisita nell'ambito della conferenza di servizi la nota di Eni S.p.A. prot.n. 001004 del 19 luglio 2023 con la quale è stato espresso nullaosta alle opere in autorizzazione alle condizioni progettuali condivise con Terna;
- la Direzione Patrimonio Naturalistico e Mare di questo Ministero, competente per la movimentazione dei fondali marini per la posa dei cavi e delle opere marine ai sensi dell'art. 109 del d.lgs.n 152/2006, con nota prot. n. 0000533 del 3 gennaio 2023 ha chiesto di ricevere le relazioni di posa e monitoraggio del cavo marino ai sensi del DM del Ministero dell'Ambiente del 24/01/1996. A tale richiesta il Proponente ha riscontrato con nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20230016708 del 13 febbraio 2023. Con successiva nota prot.n. 70707 del 3 maggio 2023 la Direzione, sulla base del parere espresso da ISPRA con nota prot. n. 22898 del 28 aprile 2023, ha espresso parere favorevole, alle condizioni e raccomandazioni elencate derivanti dalle osservazioni dell'Istituto contenute nel predetto parere. Ad alcune indicazioni contenute nel suddetto parere, il Proponente ha riscontrato con nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20230072711 del 12 luglio 2023;
- la Soprintendenza Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura con nota prot. MIC_SS PNRR-24/03/2023-0004452-P del 24 marzo 2023 ha espresso parere favorevole alle opere in autorizzazione, con le prescrizioni indicate e allegando allo stesso parere i seguenti contributi istruttori:
 - note prot.n. 2964 del 20 marzo 2023 e prot. n. 30050 del 21 marzo 2023 della Soprintendenza per le province di Ancona, Pesaro e Urbino;
 - nota prot.n. 2928 del 20 marzo 2023 della Soprintendenza per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

- nota prot.n. 4132 del 23 marzo 2023 della Soprintendenza per le Province di L'Aquila e Teramo;
- nota prot.n. 3085 del 23 marzo 2023 della Soprintendenza per le Province di Chieti e Pescara;
- nota prot.n. 2518 del 22 marzo 2023 della Soprintendenza Patrimonio Culturale Subacqueo;
- la Direzione generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute con nota prot. n. 16480 del 26 maggio 2023 ha espresso assenso all'autorizzazione delle opere in oggetto, con condizioni;
- gli Ispettorati per le Comunicazioni Lazio e Abruzzo e Marche e Umbria, rispettivamente con note prot.n. 6080 del 12 gennaio 2023 e n. 79585 del 19/04/2023 e con nota prot. n. 181090 del 18 settembre 2023, hanno rilasciato parere favorevole;
- il Comando Militare Esercito Marche, in sede di conferenza di servizi preliminare, con nota prot. n. 9014 del 21 novembre 2022, con allegati la nota prot.n. 23678 del 26 ottobre 2022 del Comando Prima Regione Aerea e la nota prot.n. 18336 del 14 novembre 2022 del Comando per le Operazioni in rete - Reparto C4, ha rilasciato il nullaosta interforze;
- il Comando Marittimo Sud, in sede di conferenza di servizi preliminare, con nota prot. n. 40190 del 18 novembre 2022 ha rilasciato il proprio nulla osta alle opere in autorizzazione ad esclusione della zona di mare ricadente nel Poligono di Tiro T842 con prescrizioni;
- il Comando Marittimo Centro e Capitale ha rilasciato in sede di conferenza di servizi preliminare il proprio nulla osta con nota prot.n. 27200 del 20 ottobre 2022;
- l'Istituto Idrografico della Marina, con nota prot.n. 141 del 9 gennaio 2023, ha rilasciato il proprio nulla osta con prescrizioni alle opere in oggetto, poi confermato con nota prot. n. 4146 del 5 maggio 2023. Il Proponente, con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230052137 del 17 maggio 2023 ha riscontrato ad alcune indicazioni contenute nel suddetto nullaosta;
- la Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Ministero dell'Interno, con nota prot.n. 5001 del 3 aprile 2023, ha trasmesso la nota prot. n. U0003439 del 22 marzo 2023 del Comando VVFF di Pesaro e Urbino e la nota prot.n. U0003507 del 17 marzo 2023 del Comando VVFF di Pescara, confermando, ai soli fini antincendio, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento;
- le Capitanerie di Porto coinvolte nel procedimento in oggetto (Pesaro, Fano, Ancona, Pescara, San Benedetto del Tronto) hanno tutte, in sede di conferenza di servizi preliminare, dato il proprio preliminare assenso;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione regionale Abruzzo e Molise, in sede di conferenza di servizi preliminare, con nota prot.n. 11389 del 19 ottobre 2022 ha espresso parere favorevole ai lavori in parola con condizioni a cui il Proponente ha riscontrato con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230046222 del 3 maggio 2023;
- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), con nota prot. 0100861-P del 1° agosto 2023, ha autorizzato per gli aspetti aeronautici di competenza, ai sensi degli artt. 709 del Codice della Navigazione, la realizzazione dell'Edificio Terna nel Comune di Cepagatti (PE), in località Villanova – in riferimento alla procedura MWEB_2022_0865 ver. 1. L'ENAC, con nota prot. 0101326-P del 2 agosto 2023, ha rilasciato medesima autorizzazione alla realizzazione della Linea Elettrica, di proprietà Terna nel Comune di Fano (PU), - in riferimento alle procedure MWEB_2022_0864 ver. 1; MWEB_2022_0975 ver. 1; MWEB_2022_0976 ver. 1; MWEB_2022_0977 ver. 1;
- la Regione Abruzzo - Dipartimento Infrastrutture e trasporti - Servizio Opere Marittime - con nota prot.n. 0495181/22 del 21 novembre 2022, nell'ambito della conferenza di servizi preliminare, ha comunicato di non riscontrare, per quanto rinvenibile dalla documentazione prodotta, elementi di contrasto con alcuna previsione del vigente Piano di difesa della Costa;
- la Regione Abruzzo - Dipartimento Infrastrutture e trasporti - Servizio Genio Civile regionale di Pescara - con nota prot. n. 0010494/23 del 12 gennaio 2023 ha confermato il parere positivo con prescrizioni, già espresso in sede di conferenza di servizi preliminare con nota prot.n. 0515490/22 del 2 dicembre 2022;

- la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio pianificazione territoriale e paesaggio - con nota prot. n. 0099552/23 dell'8 marzo 2023 ha comunicato la compatibilità del progetto in autorizzazione con le disposizioni d'uso contenute nelle N.T.C. del Piano Regionale Paesistico vigente, poi confermato con nota prot.n. 329641 del 1° agosto 2023;
- la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio valutazione Ambientali –, competente ad esprimersi sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i. di Livello II (Valutazione Appropriata), con nota prot. n. 0351206 del 24 agosto 2023 ha trasmesso la Delibera 3986 del 22 agosto 2023 della Commissione regionale che esprime Parere favorevole alla VINCA con prescrizioni;
- la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio gestione rifiuti e bonifiche- con nota prot.n. 0047886 del 29 marzo 2023 ha espresso parere favorevole esclusivamente per gli aspetti illustrati nel documento “RVER20202B2437660_00 _Due Diligence per la gestione delle terre e rocce da scavo” al paragrafo 7.7, connessi all' interferenza dell'opera con il sito di interesse regionale SIR “Fiumi Saline-Alento”, rimandando alle eventuali ulteriori prescrizioni dell'organo tecnico regionale, ARTA Abruzzo. Il Proponente ha, quindi, proceduto a chiedere il competente parere tecnico all'ARTA Abruzzo con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230062197 del 14 giugno 2023, a cui ARTA ha riscontrato con nota prot. n 0033906/2023 del 25 luglio 2023;
- l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale - Settore sub distrettuale per la Regione Marche, ha espresso ai soli fini di pianificazione di bacino, parere favorevole alle opere in esame con nota prot.n. 3474/2023 del 27 marzo 2023, mentre il Settore subdistrettuale per la Regione Abruzzo dell'Autorità ha richiesto in sede di conferenza di servizi preliminare, con nota prot. 12619/2022 del 21 novembre 2022, delle integrazioni documentali a cui il Proponente ha riscontrato con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230016172 del 10 febbraio 2023;
- la Provincia di Pescara – Settore tecnico, in sede di conferenza di servizi preliminare con nota prot.n. 21936 ha trasmesso la nota prot.n. 7631 del 18 novembre 2022 di espressione di parere positivo sugli attraversamenti stradali;
- la Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile - Direzione Ambiente – Settore fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere con nota prot. n. 28520 del 9 gennaio 2023 ha chiesto al Proponente la documentazione tecnica per la verifica della verifica di compatibilità idraulica delle opere rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale e la valutazione di impatto acustico. Terna ha riscontrato a tali richieste con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P202349929 del 12 maggio 2023 a cui ha fatto seguito la nota della Direzione prot.n. 920535 del 20 luglio 2023, con la quale è stata trasmessa la nota prot. n. 245001 del 17 luglio 2023 di ARPAM. Il Proponente, con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230081757 del 4 agosto 2023, ha fornito puntuali riscontri relativamente alle valutazioni tecniche dell'ARPAM in merito agli aspetti ambientali e relativi alle opere in progetto ricadenti nel territorio della Regione Marche, valutazioni effettuate sulla base delle seguenti matrici: acque superficiali, rifiuti/ suolo/terre e rocce da scavo, suolo e acque sotterranee, rumore e ambiente marino;
- la Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche con nota prot.n. 117154 del 31 gennaio 2023, poi confermata con successiva nota prot.n. 404263 del 7 aprile 2023, ha espresso parere favorevole all'intervento in oggetto con prescrizioni;
- la Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione civile – Settore Genio Civile Marche Nord con nota prot.n. 413414 del 7 aprile 2023 ha emanato l'autorizzazione idraulica n. 2811/ME con prescrizioni, a cui ha fornito riscontro il Proponente con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230054690 del 24 maggio 2023;
- la Provincia di Pesaro – Servizio 3, competente ad esprimersi sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., con nota prot.n. 40584 del 7 dicembre 2022 ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 1337 del 7 dicembre 2022 di espressione del parere favorevole con prescrizioni alla Valutazione di Incidenza ambientale. Il Proponente, in seguito alla variante

progettuale apportata nel territorio delle Marche e sopraesposta, ha chiesto, con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230063302 del 16 giugno 2023, alla Provincia di aggiornare il contributo di competenza. La Provincia, con nota prot. n. 25126 del 27 giugno 2023, ha confermato la Determinazione n. 1337 del 7 dicembre 2022;

- la Provincia di Pesaro – Servizio 6 - Gestione riserva naturale Gola del Furlo - con nota prot.n. 35521 del 21 ottobre 2022, ha preso atto dell'esclusione delle opere in oggetto dal novero delle opere soggette a valutazione di impatto ambientale;
- il Comune di Città Sant'Angelo – Settore III, ha trasmesso sia il proprio parere sulla conformità urbanistica delle opere, sia l'autorizzazione per il vincolo idrogeologico, emanata con nota prot.n. 0018338 del 16 giugno 2023 del Settore III - Servizi tecnici;
- il Comune di Fano si è espresso sia nell'ambito dell'accertamento della conformità urbanistica dell'opera sia, tramite il Servizio patrimonio, con una richiesta di integrazioni e chiarimenti con nota prot.n. 22324 del 2 marzo 2023 a cui ha riscontrato il Proponente con nota prot.n. GRUPPOTERNA/P20230040859 del 14 aprile 2023;
- sono stati inoltre acquisiti i pareri di alcune delle società interferite dalle opere in oggetto.

IN RELAZIONE agli adempimenti previsti ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327/2001 nell'ambito del procedimento in argomento il Proponente a valle conferenza dei servizi decisoria:

- ha provveduto in data 2 febbraio 2023 alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sui seguenti Quotidiani: Corriere della Sera, Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Messaggero, il Tempo, Corriere Adriatico, Il Centro, Quotidiano Nazionale;
- ha richiesto formalmente la pubblicazione del suddetto Avviso sui rispettivi Albi pretori ai seguenti Comuni:
 - Comune di Cepagatti, con nota Terna prot. n. GRUPPOTERNA/P20230008358 del 25 gennaio 2023;
 - Comune di Cappelle sul Tavo, con nota Terna prot. n. GRUPPOTERNA/P20230008369 del 25 gennaio 2023;
 - Comune di Città Sant'Angelo, con nota Terna prot. n. GRUPPOTERNA/P20230008365 del 25 gennaio 2023;
 - Comune di Montesilvano, con nota Terna prot. n. GRUPPOTERNA/P20230008363 del 25 gennaio 2023;
 - Comune di Spoltore, con nota Terna n. GRUPPOTERNA/P20230008364 del 25 gennaio 2023;
 - Comune di Fano, con nota Terna prot. n. GRUPPOTERNA/P20230008372 del 25 gennaio 2023.
- ha richiesto formalmente la pubblicazione dell'Avviso sui siti istituzionali alle Regioni Abruzzo e Marche, rispettivamente con note prot. n. GRUPPOTERNA/P20230008549 del 25 gennaio 2023 e GRUPPOTERNA/202300014017 del 7 febbraio 2023;

PRESO ATTO che a seguito di tali pubblicazioni sono pervenute delle osservazioni alle quali il Proponente ha dato riscontro.

VISTA la nota prot. n. 0180106 dell'08/11/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisita al protocollo regionale RA n. 0454572/23 dell'08/11/2023 con la quale, a seguito delle risultanze del procedimento istruttorio, comunica la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria sopra citata e invita le Regioni Abruzzo e Marche a rilasciare l'Atto di Intesa previsto dall'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modifiche e integrazioni, e trasmesso la tabella con l'elenco dei pareri pervenuti;

VISTA la nota prot. n. 0188274 dell'20/11/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisita al protocollo regionale RA n. 0454572/23 dell'08/11/2023 con la quale trasmette l'elenco dei pareri aggiornato;

CONSIDERATO che il DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Energia e Sostenibilità con nota prot. RA 0478004/23 del 24/11/2023 ha chiesto al MASE la trasmissione dei pareri acquisiti in Conferenza dei Servizi inerenti il procedimento autorizzativo in oggetto necessari per l'adozione dei provvedimenti di competenza e per il rilascio dell'intesa;

PRESO ATTO che il MASE con nota prot. 0197183 del 01/12/2023, acquisita al protocollo regionale RA n. 0488153/23 del 01/12/2023, ha trasmesso il file unico contenente tutti i pareri acquisiti e gli eventuali riscontri di Terna S.p.A;

TENUTO CONTO che detti interventi sono autorizzati previa intesa con la Regione interessata dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

RITENUTO quindi potersi procedere al rilascio dell'intesa richiesta dal MASE, con nota prot. 0180106 del 08/11/2023, acquisita al protocollo regionale RA n. 454572/23 dell'08/11/2023, per la costruzione e l'esercizio del collegamento in corrente continua a 500 kv di potenza pari a 1000 MW centro sud/centro nord "ADRIATIC LINK" e opere connesse nei Comuni di Cepagatti, Spoltore, Cappelle sul Tavo, Montesilvano e Città S. Angelo in Provincia di Pescara, Regione Abruzzo e nel Comune di Fano in provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche-Posizione n. EL-538;

DATO ATTO che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14.9.99, n. 77 e s.m.i., recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DATO ATTO che:

- Il dirigente del Servizio Politiche Energetica e Risorse del territorio, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole sulla regolarità tecnico amministrativa;
- Il Direttore del Dipartimento, sulla base del parere di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura competente;

A VOTI UNANIMI ED ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di rilasciare al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell’art. 1-sexies del decreto legge 239/2003, l’intesa per la costruzione e l’esercizio del collegamento in corrente continua a 500 kv di potenza pari a 1000 MW centro sud/centro nord “ADRIATIC LINK” e opere connesse nei Comuni di Cepagatti, Spoltore, Cappelle sul Tavo, Montesilvano e Città S. Angelo in Provincia di Pescara, Regione Abruzzo e nel Comune di Fano in provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche Posizione EL-538. proposta da TERNA S.P.A.
2. di stabilire che la società proponente dovrà dare attuazione alle prescrizioni espresse nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché quelle indicate nei pareri acquisiti nel corso dell’istruttoria;
3. di stabilire che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d’assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

4. dare mandato al competente Servizio Regionale a provvedere alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per il seguito di competenza, e alla adozione di tutti gli atti conseguenti la presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Armando Lombardi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Armando Lombardi
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
Dario Ciamponi
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A03 Segreteria Assessore Urbanistica e territorio, demanio marittimo, paesaggi, energia, rifiuti
Nicola Campitelli
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC025 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO - PESCARA
DPC025002 UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ PESCARA**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 28/12/2023 15:38:08
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
DANIELA VALENZA
SEGRETARIO

Data: 28/12/2023 17:16:09
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005005 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL**

DGR n. 374 del 26/06/2024

OGGETTO: L.R. 23 LUGLIO 1991, N. 40. ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	26/06/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA****DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO****DPE005005 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL**

OGGETTO: L.R. 23 LUGLIO 1991, N. 40. ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 23 luglio 1991, n. 40, recante “*Disciplina tariffaria per i servizi di trasporto pubblico locale*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 548 del 25 agosto 2016, avente ad oggetto “*Aggiornamento delle tariffe del trasporto pubblico locale. Servizi automobilistici e ferroviari anno 2016. L.R. 19 agosto 2016, n. 26 recante Provvedimenti urgenti in materia di trasporto pubblico locale*”, la quale rappresenta, in ordine cronologico, l’ultima manovra tariffaria approvata dalla Regione Abruzzo riguardo ai servizi di trasporto pubblico su gomma;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 150 del 24 marzo 2023, recante “*Attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 738 del 12.12.2022. Ricognizione disponibilità e proroga affidamento in applicazione dell’art. 24, comma 5 bis del D.L. n. 4/2022, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25*”;

DATO ATTO che in attuazione di quanto previsto dell’art. 24, comma 5 bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”, convertito, con modificazioni, nella L. 28 marzo 2022, n. 25, la Regione Abruzzo ha dato corso, con le Deliberazioni n. 738 del 12 dicembre 2022 e n. 150 del 24 marzo 2023 alla proroga, fino al 31 dicembre 2026, degli affidamenti di trasporto pubblico locale su gomma in essere, con il contestuale

passaggio dal regime concessorio a quello contrattuale;

EVIDENZIATO che, nei documenti approvati con la richiamata DGR n. 150/2023, gli obiettivi indicati hanno riguardo al raggiungimento, da parte delle imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, di una serie di obiettivi in termini di miglioramento della qualità del servizio e di incremento dei ricavi da traffico considerati *“raggiungibili anche a fronte di un adeguamento tariffario da approvarsi nel corso di vigenza dei prossimi contratti di servizio”*, così da garantire l’equilibrio economico – finanziario dei rapporti in essere;

EVIDENZIATO, inoltre che, in relazione a detti obiettivi, i piani economico-finanziari costruiti in relazione ai singoli contratti di servizio sottoscritti con le aziende del trasporto pubblico locale su gomma prevedono, per l’anno 2024 e per l’anno 2025, un incremento dei ricavi da traffico rispettivamente del 10% rispetto all’annualità precedente;

PRESO ATTO che, alla luce delle azioni conseguenti a quanto disposto dalla Giunta regionale con le sopra richiamate Deliberazioni di Giunta Regionale n. 738 del 12 dicembre 2022 e n. 150 del 24 marzo 2023 nonché al documento *“Declinazione degli impegni di cui agli articoli 13 e 19 del Contratto di servizio Regione Abruzzo/ Tua spa”* del 4 agosto 2023, si è dato corso ad un significativo aggiornamento degli impegni imposti alle imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico su gomma in materia di qualità dei servizi;

PRESO ATTO, in particolare, che, per effetto di detti impegni, nel corso del 2023, le imprese affidatarie dei servizi di trasporto pubblico su gomma hanno posto in essere una serie di azioni migliorative dei servizi loro affidati, adeguandosi agli *standard* minimi loro imposti, specie con riguardo agli obblighi di commercializzazione e comunicazione all’utenza con la realizzazione e/o aggiornamento:

- dei propri siti *web*, attraverso i quali fornire informazioni sui servizi resi all’utenza quanto più complete e trasparenti;
- dei sistemi di acquisto informatici che consentono all’utenza di reperire più comodamente il titolo di viaggio;
- di carte dei servizi e certificazioni UNI EN ISO relative alla gestione per la qualità aziendale conforme alla 9001:2015; alla gestione ambientale (14001:2015) nonché alla gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori (45001/2018);

TENUTO CONTO dell’art. 3, comma 1, della richiamata L.R. 23 luglio 1991, n. 40, ai sensi del quale gli adeguamenti, le modifiche e le revisioni delle tariffe hanno effetto dal 1° luglio dell’anno di competenza;

TENUTO CONTO, altresì, delle indicazioni da ultimo fornite in materia di adeguamenti tariffari dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti nella delibera ART n. 64 del 15 maggio 2024, recante *“Procedimento di revisione della delibera n. 154/2019 in adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 201/2022, avviato con delibera n. 90/2023 del 18 maggio 2023. Conclusione del procedimento”* e, in particolare, nella misura 27;

CONSIDERATO che il tasso di inflazione programmato (T.I.P.) per il 2024, previsto dal Documento di Economia e Finanza (D.E.F.) approvato dal Consiglio dei Ministri in data 9 aprile 2024, è pari all’1,1% e che l’Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati senza tabacchi (Indice F.O.I.), come risulta dal sito dell’ISTAT, ha registrato le seguenti variazioni percentuali nel periodo successivo all’ultimo adeguamento tariffario del 2016: 1,1% nel 2017; 1,1% nel 2018; 0,5% nel 2019; -0,3% nel 2020; 1,9% nel 2021; 8,1% nel 2022; 5,4% nel 2023;

RITENUTO di articolare la manovra di adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione prevedendo per i biglietti ordinari (oltre che per il supplemento autostradale – singola corsa), con decorrenza dal 1° luglio 2024, il recupero dell’inflazione complessiva (pari al 20,22%) relativa al periodo successivo all’ultimo provvedimento di adeguamento delle tariffe e stabilendo, per tutte le tipologie di abbonamento (oltre che per le tariffe dei bagagli e dei rimanenti supplementi autostradali), al fine di contenere, per quanto possibile, i costi a carico degli utenti pendolari, l’aumento del 10%, con decorrenza dal 1° luglio 2024, e di un ulteriore 10%, con decorrenza dal 1° luglio 2025;

EVIDENZIATO, pertanto, che la manovra di adeguamento delle tariffe è così strutturata:

- aumento nella misura del 20,22%, con decorrenza dal 1° luglio 2024, per tutte le tipologie di biglietto ordinario nei servizi urbani, suburbani e interurbani e nell’area metropolitana Chieti-Pescara di applicazione della tariffa “Unico”, oltre che per il supplemento autostradale – singola corsa;
- aumento nella misura del 10%, con decorrenza dal 1° luglio 2024, per tutte le tipologie di abbonamento nei servizi urbani, suburbani e interurbani e nell’area metropolitana Chieti-Pescara di applicazione della tariffa “Unico”, oltre che per le tariffe dei bagagli e dei supplementi autostradali diversi dalla corsa singola;
- aumento nell’ulteriore misura del 10%, con decorrenza dal 1° luglio 2025, per tutte le tipologie di abbonamenti nei servizi urbani, suburbani e interurbani e nell’area metropolitana Chieti-Pescara di applicazione della tariffa “Unico”, oltre che per le tariffe dei bagagli e dei supplementi autostradali diversi dalla corsa singola;
- arrotondamento al fine di evitare tariffe a cinque centesimi, è operato in difetto, se uguale o inferiore a € 0,05, ovvero in eccesso, se superiore a € 0,05;

PRESO ATTO che gli effetti finanziari derivanti dall'applicazione dell'adeguamento tariffario a partire dal 1° luglio, nel rispetto del quanto previsto all'art. 3, comma 1 della L.R. 23 luglio 1991, n. 40, sui ricavi da traffico delle aziende di Tpl, e quindi sui corrispettivi contrattualizzati, potranno essere valutati solo in esito al confronto PEF/CER di cui all'art. 7, comma 5 dei Contratti di Servizio;

CONSIDERATO che l'art. 60, comma 4, della L.R. 1/2011 prevede che *“gli incrementi tariffari devono contenere una diversificazione di costi tra il prezzo del biglietto e quello degli abbonamenti nel rispetto dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativo al richiedente il titolo di viaggio”*;

RITENUTO, quindi, di confermare la validità del *“titolo di viaggio a tariffa agevolata”*, abbonamento mensile nominativo urbano (anche nell'area UNICO), suburbano e interurbano in favore degli utenti aventi ISEE non superiore a 10.000,00 euro;

RITENUTO, inoltre, di confermare il titolo di viaggio a tariffa agevolata introdotto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 548 del 25 agosto 2016 in favore degli utenti residenti delle aree interne;

EVIDENZIATO che, in base agli artt. 12, 13 e 14 della L.R. 23 luglio 1991, n. 40, come interpretati dall'art. 2 della L.R. 29 luglio 1998, n. 65, i Comuni, per le linee di loro competenza, hanno facoltà di sostituire, aggiungere o non utilizzare alcune tipologie di titoli di viaggio previste dalla Regione e che, in base all'art. 62, comma 2, della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1, i Comuni possono individuare livelli tariffari inferiori a quelli stabiliti dalla Giunta regionale, assicurando, in tal caso, la copertura della differenza tariffaria in favore delle aziende di trasporto pubblico locale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non necessita del parere della competente Commissione consiliare, in quanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 23 luglio 1991, n. 40 e s.m.i., non comporta adeguamenti, modifiche e revisione di entità superiore al tasso di svalutazione nel periodo di riferimento;

VISTE le tabelle allegate A *“Tariffe minime per i trasporti pubblici urbani”*, B *“Tariffa unica per i servizi suburbani”*, C *“Tariffa unica regionale per servizi interurbani”*, D *“Supplementi autostradali servizi interurbani”*, E *“Tariffe bagagli”*, F *“Tariffa UNICO area metropolitana Chieti-Pescara”*, G *“Tariffa titolo 4x4”*, predisposte dal Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, contenenti le tariffe automobilistiche da applicare con decorrenza 1° luglio 2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la legittimità e la regolarità;

A VOTI RESI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. **di adeguare** le tariffe del trasporto pubblico locale su gomma, ai sensi della L.R. 23 luglio 1991, n. 40, prevedendo per i biglietti ordinari (oltre che per il supplemento autostradale – singola corsa), con decorrenza dal 1° luglio 2024, il recupero dell’inflazione complessiva (pari al 20,22%) relativa al periodo successivo all’ultimo provvedimento di adeguamento delle tariffe e stabilendo, per tutte le tipologie di abbonamento (oltre che per le tariffe dei bagagli e dei rimanenti supplementi autostradali), al fine di contenere, per quanto possibile, i costi a carico degli utenti pendolari, l’aumento del 10%, con decorrenza dal 1° luglio 2024, e di un ulteriore 10%, con decorrenza dal 1° luglio 2025;
2. **di approvare** le tariffe dei servizi automobilistici del trasporto pubblico locale, con decorrenza dal 1° luglio 2024, come da allegate tabelle A “*Tariffe minime per i trasporti pubblici urbani*”, B “*Tariffa unica per i servizi suburbani*”, C “*Tariffa unica regionale per servizi interurbani*”, D “*Supplementi autostradali servizi interurbani*”, E “*Tariffe bagagli*”, F “*Tariffa UNICO area metropolitana Chieti-Pescara*”, G “*Tariffa titolo 4x4*”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico di adottare, con successivo provvedimento, l’ulteriore adeguamento degli abbonamenti nei servizi urbani, suburbani e interurbani e nell’area metropolitana Chieti-Pescara di applicazione della tariffa “Unico”, oltre che delle tariffe dei bagagli e dei supplementi autostradali diversi dalle corse singole, con decorrenza dal 1° luglio 2025, secondo quanto stabilito al punto 1;
4. **di prendere atto** che gli effetti finanziari derivanti dall’applicazione dell’adeguamento tariffario a partire dal 1° luglio, nel rispetto del quanto previsto all’art. 3, comma 1 della L.R. 23 luglio 1991, n. 40, sui ricavi da traffico delle aziende di Tpl, e quindi sui corrispettivi contrattualizzati, potranno essere valutati solo in esito al confronto PEF/CER di cui all’art. 7, comma 5 dei Contratti di Servizio;
5. **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni Comunali nelle quali è presente il servizio di trasporto pubblico urbano ed a tutte le aziende del trasporto pubblico locale interessate;
6. **di disporre** la pubblicazione del dispositivo del presente provvedimento e degli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

7. **di incaricare** il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto.



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005005 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Francesco Cotellessa
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Francesco Cotellessa
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
Alessandro Mucci
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
Emidio Primavera
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A02 Trasporti pubblici locali; Mobilità; Lavori pubblici; Difesa del suolo; Infrastrutture.
Umberto D'Annunziis
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Tabelle Tariffe A-G.pdf

Impronta AC4A56EA7B3847DBF863197E08DB8A28692BE55891FEA663604CD80E990C96E5



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005005 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 26/06/2024 18:28:44
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO

Data: 26/06/2024 18:32:09
Nr. di serie certificato: 2022499533962917797

Allegati per Deliberazione n. 374 del 26.06.2024

Tabelle Tariffe A - G

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-05/tabelletariffa-g-1.pdf>

Hash: 1a645e420300a30faaec60c463d9a012

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI**

DGR n. 445 del 24/07/2024

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE ABRUZZESI.

Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	24/07/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULL'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE ABRUZZESI.

PREMESSO che:

- dal DEFR 2024/2026 della Regione Abruzzo emergono, tra gli altri, i valori rappresentati dal Rapporto Annuale della Banca d'Italia - Abruzzo – giugno 2023 circa la costante contrazione degli sportelli bancari sul territorio regionale e la decrescita della raccolta bancaria effettuata attraverso i depositi della clientela; la crescita dei depositi delle famiglie consumatrici e delle imprese è passata dal 5,1% allo 0,8 %, riflettendo il rallentamento di entrambi i settori, più marcato per quello delle imprese;
- la Regione Abruzzo, in vari settori di attività, svolge attività di sostegno al credito attraverso avvisi pubblici;
- il settore delle, micro, piccole e medie imprese regionali (MPMI) riscontra una generalizzata difficoltà ad accedere al credito con regolarità per far fronte ai naturali ritardi del ciclo incassi-pagamenti, ovvero per avviare nuove attività;
- in data 19 giugno 2024 i rappresentanti delle Associazioni Sindacali di categoria hanno rilevato la necessità di istituire un organismo che costituisca un luogo di incontro tra i protagonisti dell'economia regionale, che consenta di effettuare il monitoraggio sull'accesso al credito, analizzando problematiche e proponendo soluzioni, al fine di rendere maggiormente efficaci gli interventi da adottare.

RITENUTO, pertanto, necessario istituire un **Osservatorio Regionale sull'Accesso al Credito delle Imprese Abruzzesi** presso la sede dell'Assessorato Attività Produttive e Lavoro, al fine di assicurare all'organo di governo la *governance* più efficace ed efficiente con l'obiettivo di attuare un'approfondita analisi delle problematiche e delle criticità inerenti l'accesso al credito e di individuare gli interventi necessari alla loro risoluzione.

EVIDENZIATI, di seguito, i compiti di dell'Osservatorio Regionale sull'Accesso al Credito delle Imprese Abruzzesi:

- analisi del fabbisogno di credito delle imprese regionali, con particolare riguardo per le micro e le piccole imprese;
- analisi dell'impatto degli interventi realizzati sul territorio regionale a sostegno dell'accesso al credito bancario, ai fini della valutazione della loro efficacia;
- esame e valutazione dell'apporto dell'attività dei Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi nell'agevolazione dell'accesso al credito concesso alle MPMI e ai liberi professionisti;
- analisi e valutazione delle *best practices* attuate sul territorio nazionale in materia, anche al fine di creare una sinergia tra strumenti di garanzia e di sostegno al credito pubblici nazionali e regionali;
- redazione e presentazione, a conclusione delle attività di monitoraggio, di un *report* annuale sull'andamento dell'accesso al credito in Abruzzo che consenta di valutare ed analizzare i dati raccolti;
- svolgimento, su richiesta espressa dell'Assessore competente in materia, di attività consultiva nella fase preliminare all'emanazione di bandi/avvisi pubblici regionali destinati ad agevolare l'accesso al credito bancario;
- promozione di incontri, convegni e dibattiti finalizzati a favorire la discussione e l'approfondimento di esperienze su tematiche inerenti l'accesso al credito, nonché in ambito economico e finanziario;
- organizzazione di incontri di studio e confronto, anche propedeutici all'adozione di strumenti legislativi ed amministrativi, al fine di migliorare il rapporto Istituti di Credito – PMI;
- costituzione, al suo interno, di gruppi di lavoro tecnici, anche con il ricorso a esponenti del mondo accademico, per approfondire o sviluppare specifiche tematiche indicate dall'Osservatorio e/o per analizzare e sviluppare iniziative riguardo a un determinato aspetto del mondo bancario/finanziario;
- monitoraggio dell'andamento delle chiusure delle filiali degli istituti di credito, con particolare attenzione alle località nelle quali esiste un unico sportello bancario; promozione di incontri con le aziende di credito al fine di valutare soluzioni che possano mitigare l'impatto della desertificazione bancaria sui territori.

STABILITO che sono componenti dell'Osservatorio:

- l'Assessore regionale competente in materia di Sviluppo Economico, o un suo delegato, con funzione di Presidente, che convoca l'Osservatorio, stabilendo l'ordine del giorno;
- un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana regionale;
- un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, sia a livello confederale, che di categoria;

- un rappresentante per ciascuna delle Associazioni Datoriali di categoria delle imprese;
- un rappresentante delle Associazioni delle Professioni;
- un rappresentante dell'ANCI Abruzzo;
- un rappresentante della società *in-house* Fi.R.A.;
- il Direttore del Dipartimento competente in materia di attività produttive, o un suo delegato;
- il Dirigente del Servizio competente in materia di accesso al credito.

RITENUTO che, sulla base di specifiche esigenze, possono essere chiamati a partecipare alle sedute dell'Osservatorio con funzione consultiva:

- i rappresentanti degli istituti di credito presenti sul territorio regionale;
- i rappresentanti dei confidi presenti sul territorio regionale.

EVIDENZIATO che la Società in house Fi.R.A. S.p.A. Finanziaria Regionale Abruzzese, svolga il ruolo di Segreteria Tecnica del predetto Osservatorio.

EVIDENZIATO, altresì, che il predetto Osservatorio si riunirà a cadenza almeno semestrale, salvo ulteriori convocazioni.

STABILITO che l'Osservatorio Regionale sull'Accesso al Credito delle Imprese Abruzzesi opera senza oneri a carico del bilancio regionale e che la partecipazione alle riunioni è a titolo meramente gratuito.

INDIVIDUATO nel Servizio Impresa e Finanza dell'attuale Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, il Servizio deputato a svolgere le attività di supporto a sostegno dell'operato dell'Osservatorio, nonché la vigilanza sull'organismo.

DATO ATTO che:

- la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale ai sensi del paragrafo 16.1.a) dell'Allegato 4 Indirizzi per la gestione contabile del Bilancio di Previsione 2024-2026, contenuto nella D.G.R. n. 69 del 31 gennaio 2024 "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione*";

- il presente provvedimento non contiene dati personali ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e che, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale.

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Turismo, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle E.Q. degli Uffici del Servizio Impresa e Finanza, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento.

Su proposta dell'Assessore competente in materia e dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente,

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI ISTITUIRE l'Osservatorio Regionale sull'Accesso al Credito delle Imprese Abruzzesi presso la sede dell'Assessorato Attività Produttive e Lavoro, con i seguenti compiti:

- a. analisi del fabbisogno di credito delle imprese regionali, con particolare riguardo per le micro e le piccole imprese;
- b. analisi dell'impatto degli interventi realizzati sul territorio regionale a sostegno dell'accesso al credito bancario, ai fini della valutazione della loro efficacia;
- c. esame e valutazione dell'apporto dell'attività dei Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi nell'agevolazione dell'accesso al credito concesso alle MPMI e ai liberi professionisti;
- d. analisi e valutazione delle *best practices* attuate sul territorio nazionale in materia, anche al fine di creare una sinergia tra strumenti di garanzia e di sostegno al credito pubblici nazionali e regionali;
- e. redazione e presentazione, a conclusione delle attività di monitoraggio, di un report annuale sull'andamento dell'accesso al credito in Abruzzo che consenta di valutare ed analizzare i dati raccolti;

- f.** svolgimento, su richiesta espressa dell'Assessore competente in materia, di attività consultiva nella fase preliminare all'emanazione di bandi/avvisi pubblici regionali destinati ad agevolare l'accesso al credito bancario;
- g.** promozione di incontri, convegni e dibattiti finalizzati a favorire la discussione e l'approfondimento di esperienze su tematiche inerenti l'accesso al credito, nonché in ambito economico e finanziario;
- h.** organizzazione di incontri di studio e confronto, anche propedeutici all'adozione di strumenti legislativi ed amministrativi, al fine di migliorare il rapporto Istituti di Credito – PMI;
- i.** costituzione, al suo interno, di gruppi di lavoro tecnici, anche con il ricorso a esponenti del mondo accademico, per approfondire o sviluppare specifiche tematiche indicate dall'Osservatorio e/o per analizzare e sviluppare iniziative riguardo a un determinato aspetto del mondo bancario/finanziario;
- j.** monitoraggio dell'andamento delle chiusure delle filiali degli istituti di credito, con particolare attenzione alle località nelle quali esiste un unico sportello bancario; promozione di incontri con le aziende di credito al fine di valutare soluzioni che possano mitigare l'impatto della desertificazione bancaria sui territori.

2. DI STABILIRE che sono componenti dell'Osservatorio:

- a.** l'Assessore regionale competente in materia di Sviluppo Economico, o un suo delegato, con funzione di Presidente, che convoca l'Osservatorio, stabilendo l'ordine del giorno;
- b.** un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana regionale;
- c.** un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, sia a livello confederale, che di categoria;
- d.** un rappresentante per ciascuna delle Associazioni Datoriali di categoria delle imprese;
- e.** un rappresentante delle Associazioni delle Professioni;
- f.** un rappresentante dell'ANCI Abruzzo;
- g.** un rappresentante della società in-house Fi.R.A.;
- h.** il Direttore del Dipartimento competente in materia di attività produttive, o un suo delegato;
- i.** il Dirigente del Servizio competente in materia di accesso al credito.

3. DI STABILIRE che, sulla base di specifiche esigenze, possono essere chiamati a partecipare alle sedute dell'Osservatorio con funzione consultiva:

- i rappresentanti degli istituti di credito presenti sul territorio regionale;
- i rappresentanti dei confidi presenti sul territorio regionale.

4. DI EVIDENZIARE che la Società in house Fi.R.A. S.p.A. Finanziaria Regionale Abruzzese, svolge il ruolo di Segreteria Tecnica del predetto Osservatorio.

5. DI EVIDENZIARE, altresì, che il predetto Osservatorio si riunirà a cadenza almeno semestrale, salvo ulteriori convocazioni.

6. DI STABILIRE che l'Osservatorio Regionale sull'Accesso al Credito delle Imprese Abruzzesi opera senza oneri a carico del bilancio regionale e che la partecipazione alle riunioni è a titolo meramente gratuito.

7. DI DARE ATTO che:

- la presente deliberazione, pertanto, non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale ai sensi del paragrafo 16.1. a) dell'Allegato 4 Indirizzi per la gestione contabile del Bilancio di Previsione 2024-2026, contenuto nella D.G.R. n. 69 del 31 gennaio 2024 "*Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati. Approvazione*";
- il presente provvedimento non contiene dati personali ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e che, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale.

8. DI DEMANDARE al Servizio Impresa e Finanza dell'attuale Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo, individuato quale struttura competente a svolgere l'attività di supporto e vigilanza sull'operato dell'Osservatorio, l'adozione degli atti amministrativi relativi alla costituzione dell'Osservatorio.

9. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURAT.



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Massimiliano Anzellotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Massimiliano Anzellotti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007003 UFFICIO ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 24/07/2024 19:41:33

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI
SEGRETARIO

Data: 24/07/2024 20:27:10

Nr. di serie certificato: 4233786916500237329

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007002 UFFICIO SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE**

DGR n. 450 del 24/07/2024

OGGETTO: RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPESS 79/2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALL' ACCORDO DI FINANZIAMENTO CON FIRA SPA PER COMPLETAMENTO DELL'AZIONE 3.5.1 - AVVISO PUBBLICO "FRISTART".

Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	24/07/2024	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007002 UFFICIO SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

OGGETTO: RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE - DELIBERA CIPRESS 79/2021.
APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALL' ACCORDO DI
FINANZIAMENTO CON FIRA SPA PER COMPLETAMENTO DELL' AZIONE
3.5.1 - AVVISO PUBBLICO "FRISTART".

RICHIAMATA la DGR 466 del 31/07/2023 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Finanziamento con la Fi.R.A. SpA per il Completamento dell' Azione 351 - Avviso Pubblico "FriStart;

PRESO ATTO che detto Accordo di Finanziamento è stato sottoscritto dalle parti in data 3 ottobre 2023;

PREMESSO CHE al presente Accordo di Finanziamento si applicano le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell' Unione europea agli aiuti «de minimis»;

PRESO ATTO che con DGR n. 18 del 18/01/2024 è stato approvato lo schema di Accordo di Finanziamento del fondo dei Fondi SAIM, che sostituisce l' accordo sottoscritto tra la Regione Abruzzo e la Fi.R.A. S.p.A. il 28 dicembre 2017 e ss.mm.ii. ed il 1 settembre 2022;

PRESO ATTO che il citato Accordo di Finanziamento tra l' AdG e la Fi.R.A. SpA è stato sottoscritto in data 23 gennaio 2024;

PRESO ATTO che agli oneri derivanti dal presente atto si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul Cap. 12913 articolo 1 del Bilancio Finanziario 2024;

PRESO ATTO del Piano Aziendale inerente l'intervento in oggetto (All. 1, parte integrante e sostanziale dello schema di Addendum), presentato dalla Fi.R.A. SpA in data 16 luglio 2024 con nota Prot. 2081/24/18.351-0;

RITENUTO di dover approvare lo schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 3 ottobre 2023, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A);

DATO ATTO che dopo puntuale istruttoria da parte della struttura proponente, il Dirigente del Servizio Impresa e Finanza ed il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo attestano con le firme in calce al provvedimento:

- l'assenza di dati da omettere sia sul presente provvedimento, sia sugli allegati in parte integrante e sostanziale, ai fini della pubblicazione del provvedimento;
- la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

SU PROPOSTA dell'Assessore preposto Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato);

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate:

1. di **prendere atto** del Piano Aziendale inerente l'intervento in oggetto (All. 1, parte integrante e sostanziale dello schema di Addendum), presentato dalla Fi.R.A. SpA in data 16

luglio 2024 con nota Prot. 2081/24/18.351-0;

2. **di approvare** lo schema di Addendum, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A) da sottoscrivere da parte del Presidente della Fi.R.A. SpA e del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione alla Fi.R.A. S.p.A. per i successivi adempimenti di competenza;
4. **di dare atto** che la copertura che agli oneri derivanti dal presente atto si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul Cap. 12913 articolo 1 del Bilancio Finanziario 2024;
5. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo a sottoscrivere la Convenzione in conformità allo schema allegato;
6. **di pubblicare** il presente atto sul BURAT.



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007002 UFFICIO SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Simone Ciccotelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Simone Ciccotelli
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
Maria Ferrara
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All. A - Addendum a AdF 3 ottobre 2023.pdf
Impronta 97650FC4B46A8C3DEA72A7BBD41678B5C3ED8D4484CEAFC3C8382DFF85FC6AB6
Nome allegato: All. 1 - INTEGRAZIONE PIANO AZIENDALE CIPESS_16072024.pdf
Impronta 39ADF8CB1BEF815CA452256493A453359423959BBEB54FFB3A74F045F4877584

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA
DPH007002 UFFICIO SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 24/07/2024 19:35:23

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

STEFANIA VALERI
SEGRETARIO

Data: 24/07/2024 20:21:28

Nr. di serie certificato: 4233786916500237329

Allegati per Deliberazione n. 450 del 24.07.2024

Allegato A_Schema di Addendum all'Accordo di Finanziamento

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-05/all-addendumaadf3ottobre2023.p>

Hash: 98a2cbe1f0acb1a2f8eb6cd63af7c196

Allegato 1_Piano Aziendale integrativo della FI.R.A del 16 luglio 2024

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2024-08-05/all-1-integrazionepianoaziendalec>

Hash: 5899ba220ffa3099ce6037aeddd633b

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**V COMMISSIONE**

"Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"

XI LEGISLATURA**SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2024**

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	x
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco		Menna Vincenzo	
Di Matteo Emiliano		Pavone Enio	
La Porta Antonietta	x	Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico	
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Verrecchia più delega Prospero, Di Matteo più delega La Porta.

RISOLUZIONE N. 2/Quinta Commissione

OGGETTO: << Azioni per recupero della struttura di Palazzo Portoghesi, in piazza Venezuela – Sulmona >>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 2 del 7 05 2024 a firma dei Cons. Verrecchia, Scoccia, Rossi M.Assunta recante: <<Azioni per il recupero della struttura di Palazzo Portoghesi in piazza Venezuela- Sulmona >>.

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Gatti, Verrecchia più delega Prospero, Rossi Marilena, Di Matteo più delega La Porta e Mannetti.

Si sono astenuti i Consiglieri Di Marco, Cavallari, Menna e Pavone.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- Palazzo Portoghesi è un edificio di particolare valore architettonico, progettato da un architetto di fama mondiale Paolo Portoghesi, spesso presente su testi e riviste nazionali ed internazionali.
- La scomparsa dell'Architetto, nel 2023, rende ancora più doveroso intervenire per onorarne degnamente la memoria di uno dei riferimenti più importanti del panorama architettonico nazionale.
- Palazzo Portoghesi è stato dalla sua apertura il nucleo centrale dei servizi alla cultura della Città di Sulmona, tra le sue mura infatti ospitava l'Agenzia di Promozione Culturale (APC), l'annessa Biblioteca Regionale e il Centro Regionale Beni Culturali di Sulmona.
- Palazzo Portoghesi è diventato negli anni un vero e proprio luogo di aggregazione che per tanti anni ha ospitato *migliaia di utenti tra* studiosi, studenti, ricercatori ed associazioni culturali, anche con promozione di eventi.

CONSIDERATO CHE:

- La città di Sulmona è al momento carente di strutture dedicate a biblioteche, ad aule studio ed a servizi utili al sostegno delle quotidiane esigenze di formazione e d'informazione costante dei cittadini.
- La chiusura dell'edificio di Palazzo Portoghesi ha costretto gli uffici presenti a trasferirsi in una sede certamente meno adeguata, quale quella degli uffici dell'INPS.

RITENUTO CHE:

- La Regione Abruzzo attraverso un elaborato degli uffici tecnici regionali ha chiarito quali interventi, di natura strutturale e di consolidamento, vanno eseguiti per poter recuperare questo importantissimo edificio.
- Il recupero di Palazzo Portoghesi darebbe alla città di Sulmona la possibilità di poter, dopo anni, usufruire nuovamente di uno spazio di cultura, di storia, di tradizione e di socialità, al servizio del cittadino.

IMPEGNA

- Il Presidente della Regione ed il Governo regionale ad attivare e sostenere ogni iniziativa necessaria al fine di risolvere i problemi di agibilità di Palazzo Portoghesi.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**V COMMISSIONE**

"Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro"

XII LEGISLATURA**SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2024**

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	x
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco		Menna Vincenzo	
Di Matteo Emiliano		Pavone Enio	
La Porta Antonietta	x	Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico	
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Verrecchia più delega Prospero, Di Matteo più delega La Porta.

RISOLUZIONE N. 3/Quinta Commissione

OGGETTO: Sostegno all'approvazione DDL S.818 recante: <<Disposizioni per l'aggiornamento dell'elenco delle malattie e condizioni croniche e invalidanti >> .

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 3 del 23 05 2024 a firma dei Cons. Verrecchia, D'Addazio e Rossi M.Assunta recante: Sostegno all'approvazione DDL S.818 recante <<Disposizioni per l'aggiornamento dell'elenco delle malattie e condizioni croniche e invalidanti>>.

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Gatti, Verrecchia più delega Prospero, Rossi Marilena, Di Matteo più delega La Porta, Mannetti, Di Marco, Cavallari, Menna e Pavone.

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- L'emicrania rappresenta la terza patologia più frequente nell'essere umano, oltre ad essere la seconda più disabilitante e, secondo le stime, colpisce fino al 24% della popolazione italiana, cioè circa 15 milioni di persone;
- IRCCS San Raffaele, promotore del primo studio volto alla definizione del "Registro Italiano dell'Emicrania I-GRAINE", ha rivelato un paziente su 9 (11.2%) ha avuto in media 1.7 accessi al Pronto soccorso nell'anno 2022 per l'emicrania, si legge nella nota del San Raffaele;
- Si è ulteriormente ravvisato che il 77.4% dei pazienti ha eseguito almeno un accertamento diagnostico strumentale, con una media di 2.4 accertamenti a paziente, nel 25% dei casi gli accertamenti eseguiti sono risultati inopportuni perché non diagnostici, mentre nella maggior parte dei casi (81.7%) tali accertamenti sono risultati a carico del SSN;

CONSIDERATO CHE:

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha collocato l'emicrania cronica tra le patologie con massima disabilità, poiché si manifesta prevalentemente nel periodo più produttivo della vita di una persona e ha un forte impatto sulla attività lavorativa, oltre che sui rapporti familiari e sociali;
- Già la legge 14 luglio 2020, n.81 (articolo 1, comma 1) riconosce la cefalea primaria cronica come malattia a impatto sociale;

RITENUTO CHE:

- la Regione Abruzzo è sensibile al riconoscimento della gravità di questa condizione, nonché l'impatto che essa ha sulla qualità e l'aspettativa di vita delle persone che ne soffrono;
- per moltissime persone in Italia l'emicrania che si configura come cronica richiede trattamenti specifici e continuativi;
- le persone affette da questa patologia vivono forti limitazioni nella sfera relazionale, sociale e lavorativa generica e specifica;
- queste patologie molto spesso banalizzate, incomprese e poco attenzionate, al punto da costringere i pazienti a continui ricorsi a esami diagnostici e procedure terapeutiche, per tempi anche abbastanza lunghi con aggravio inappropriato dei costi sanitari e sociali.

IMPEGNA

- Il Presidente della Regione ed il Governo regionale a intraprendere tutte le azioni necessarie a sostenere e velocizzare l'approvazione del DDL S.818 recante "Disposizioni per l'aggiornamento dell'elenco delle malattie e condizioni croniche e invalidanti".

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 245

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. n. 245 ABR1 S.r.l.. Autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.452,32 kWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaica da ubicarsi nel Comune di Vasto, località Defense, Foglio 13, Particelle 53 e 54, e relative opere di connessione alla rete MT codice rintracciabilità 373340353 (ex 293068456)

Proponente: ABR1 S.r.l.

P.IVA/C.F.: 16445001007

Sede legale: via Ugo Ojetti n. 16 - Roma 00137

Sede impianto: Comune di Vasto (CH)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.452,32 kWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaica da ubicarsi nel Comune di Vasto, località Defense, Foglio 13, Particelle 53 e 54, e relative opere di connessione alla rete MT codice rintracciabilità 373340353 (ex 293068456)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003:

- acquisita agli atti con prott. n. 0479952/22 del 9/11/2022 e n. 0490439/22 del 17/11/2022;
- integrata con la documentazione acquisita agli atti con prot. n. 0023420/23 del 23/1/2023, in riscontro alla richiesta di integrazione prot. n. 0497496/22 del 22/11/2022;
- perfezionata con la documentazione acquisita agli atti con prott. n. 0079982/23 e 0080270/23 del 24/2/2023;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza;

PRESO ATTO del giudizio del CCR-VIA n. 3632 del 31/3/2022, in favore della Società MDEP Solar One S.r.l., di esclusione del progetto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

PRESO ATTO della cessione del progetto dalla MDEP Solar One S.r.l. (cedente) in favore di ABR 1 S.r.l. (cessionaria) con nota del 3/11/2023, acquisita agli atti con prot. n. 0079982/23 del 24/2/2023;

PRESO ATTO, inoltre, che nell’istanza di autorizzazione il proponente dichiara:

- di avere la piena disponibilità delle aree censite nel catasto terreni del Comune di Vasto, fg. 13, part. 53 e 54 per la quali è stato stipulato “contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e servitù di elettrodotto per linee elettriche e passaggi” (contratto preliminare di esclusiva), tra MDEP Solar One S.r.l. e il proprietario delle aree, registrato ad Avezzano il 20/4/2021 n. 1436 IT e trascritto a Chieti il 20/4/2021 Reg. Gen. 7119 Reg. Part. 5324;
- di impegnarsi alla stipula, all’atto dell’avvio dei lavori, di una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) indirizzata al Comune di Vasto, pari al 2% dell’investimento dell’intervento previsto, a titolo di cauzione circa l’obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell’impianto;



RICHIAMATA la comunicazione prot. n. 0085386/23 del 28/2/2023 con cui il Dirigente del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025 ha indetto conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis, legge 241/1990;

RICHIAMATA altresì la nota prot. n. 0023223/24 del 19/1/2024 con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-ter L. 241/1990 in forma simultanea ed in modalità sincrona per il giorno 30/1/2024;

CONSIDERATO che:

- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo della conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona dell'8/2/2024,
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0057001/24 del 13/2/2024;

PRESO ATTO che il Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara (anche Soprintendenza CH-PE), con nota prot. 1255 del 19/2/2024, agli atti con prot. n. 68800 del 20/2/2024, ha rappresentato quanto segue:

“... il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio può essere rilasciato solo a valle di indagini archeologiche preventive, come peraltro già comunicato al Comune di Vasto e al Proponente con nota prot. 114 del 05.01.2023, che ad ogni buon conto si allega.

Nel ribadire l'importante interesse archeologico del sito scelto per l'impianto in oggetto, si chiede che detta nota sia allegata ai pareri a quelli sin qui pervenuti presso codesto Ente.”

EVIDENZIATO che:

- la comunicazione della Soprintendenza CH-PE costituisce richiesta di integrazioni, in quanto preordina l'espressione del parere all'acquisizione di elementi conoscitivi che in modo evidente rappresentano “*chiarimenti, relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni*” come indicato nell'art. 14-bis, comma 2 lettera b) della L. 241/90, è pervenuta oltre il termine perentorio del 15/3/2023 indicato nell'art. 3 della nota prot. n. 0085396/23 del 28/2/2023 di indizione della conferenza dei servizi;
- nei termini perentori stabiliti nella medesima nota di indizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 2 della L. 241/90 non sono pervenute determinazioni da parte della Soprintendenza CH-PE;
- la Soprintendenza CH-PE non ha partecipato alla conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-ter L. 241/1990 convocata per il giorno 30/1/2024 in forma simultanea ed in modalità sincrona, come risultante dal relativo verbale dell'8/2/2024;
- la comunicazione della Soprintendenza del 5/1/2023, da questa citata nella propria comunicazione del 19/2/2024 e di cui questa Amministrazione è venuta a conoscenza solo attraverso quest'ultima comunicazione, non rileva nel procedimento di autorizzazione, in quanto antecedente l'indizione della conferenza dei Servizi;
- per quanto sopra, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, in base alle previsioni dell'art. 14, comma 4, L. 241/90, la mancata comunicazione della determinazione della Soprintendenza CH-PE entro il termine perentorio equivale ad assenso senza condizioni;



PRESO ATTO che il comune di Vasto, con nota prot. AOO.C_E372.14/03/2024.0017682, agli atti con prot. 0112946/24 del 14/3/2024, avente a oggetto “Verbale conferenza dei servizi – chiarimenti”, ha formulato le osservazioni di seguito riportate:

“... Come specificato nel richiamato verbale, il progetto in esame, ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii, è autorizzabile con la procedura abilitativa semplificata, la cui competenza è delegata ai comuni. Non appare allo scrivente servizio che possa essere autorizzato alternativamente con la procedura di autorizzazione unica, né la motivazione per cui il ricorso a tale procedura è stato richiesto, per procedere in variante allo strumento urbanistico, appare come motivazione sufficiente, atteso che l’art. 12 stabilisce che gli impianti per la costruzione di fonti energetiche rinnovabili “... omissis ...sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”. La necessità di approvare il progetto in variante allo strumento urbanistico non è stata motivata se non per questioni procedurali e per un generico richiamo alla pubblica utilità.

Ad ogni modo, si precisa che, lo strumento urbanistico del comune di Vasto non è in contrasto con lo specifico intervento poiché lo stesso ricade in zona agricola, ritenuta area idonea dalla legislazione vigente. Pertanto non occorre alcuna variante allo strumento urbanistico.

Il contrasto è rinvenibile nel regolamento edilizio che, trattandosi di un regolamento, non è qualificabile come strumento urbanistico, ma come strumento normativo, disciplinato dall’art. 4 del DPR 380/2001, che stabilisce che, lo stesso, “...omissis ...deve contenere la disciplina delle modalità costruttive, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico- estetiche, igienico sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi”. Ed è proprio nelle modalità costruttive che è rinvenibile il contrasto, perché l’intervento è realizzabile ma con diverse modalità costruttive, e, pertanto, non necessita di una variante allo strumento urbanistico ma di una modifica progettuale sulla tipologia dei moduli fotovoltaici da installare.

Il provvedimento di conclusione della conferenza di servizi appare, pertanto viziato e, conseguentemente, se ne chiede l’annullamento in autotutela e la riformulazione, riservandosi, in ogni caso, l’impugnativa nei termini e modi di legge.”

EVIDENZIATO che:

- la locuzione “strumento urbanistico” impiegata dalle norme di interesse (a titolo di esempio il D.Lgs. 387/2003 e il D.Lgs. 28/2011) non può intendersi ristretta o univocamente riferita né a uno strumento urbanistico comunale di carattere generale come categoria (peraltro, negli anni, tali strumenti hanno subito più cambi di denominazione), né a uno specifico strumento urbanistico che abbia propria codificata denominazione, dal momento che, qualora le norme avessero voluto riferirsi proprio a quello specifico strumento urbanistico e a quello soltanto, la denominazione codificata sarebbe stata esplicitamente riportata nella previsione;
- la locuzione “strumento urbanistico” impiegata dalle norme di interesse deve di contro e necessariamente intendersi come definizione ampia, nella quale devono essere inclusi sia gli strumenti urbanistici di carattere generale sia quelli che ne consentono l’applicazione di dettaglio e che affiancano i primi o da questi discendono, completandoli nelle previsioni sia in materia urbanistica che in materia edilizia;
- per quanto sopra il contrasto con le modalità costruttive, rilevato anche dal comune e che il comune stesso riconosce come impeditive per una eventuale procedura semplificata,



determina la necessità di variante dello strumento urbanistico e pertanto rende necessario l'esperimento della procedura ordinaria prevista dall'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di poter conformare il presente provvedimento a quanto riportato nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi comprensivo delle prescrizioni contenute nei pareri e nelle determinazioni acquisiti agli atti;

PRESO ATTO che con nota dell'1/7/2024, agli atti con prot. n. 0272431/24 del 2/7/2024, il proponente ha trasmesso "contratto di costituzione di diritto di superficie e servitù di elettrodotto per linee elettriche e passaggi sottoposto a condizione" sulle aree dell'impianto fotovoltaico registrato da Avezzano in data 30/05/2024 n. 2063 serie IT e trascritto a Chieti il 30/05/2025 al n. 10206 R.G. e n. 7967 R.P., a riscontro della richiesta di questo Servizio prot. n. 0252604/24 del 19/6/2024 con la quale si chiedeva di trasmettere documenti attestanti il mantenimento della titolarità sulle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico nelle forme previste dalla D.G.R. 789/2016, necessari per l'adozione del provvedimento conclusivo;

DATO ATTO che per quanto concerne gli impatti dovuti ai CEM generati dell'elettrodotto, in base alle previsioni del D.M. 29/5/2008 recante "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti" (S.O. a G.U. n. 160 del 5/7/2008) le linee in MT in cavo cordato a elica, interrate o aeree, sono escluse dall'applicazione della predetta metodologia di calcolo in quanto le fasce associabili hanno ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal Decreto Interministeriale 449/88 e dal Decreto del Ministero LL.PP. 16/1/1991;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/2003, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

CONSIDERATO che l'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 prevede: "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili ... nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi ... sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione ... nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico";

CONSIDERATO, per tutto quanto sopra esposto, che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la "costruzione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 2.452,32 kWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaica da ubicarsi nel Comune di Vasto, località Defense, Foglio 13, Particelle 53 e 54, e relative opere di connessione alla rete MT codice rintracciabilità 373340353 (ex 293068456)";

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";



VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

ABR1 S.r.l. avente sede legale in via Ugo Ogetti n. 16 - Roma 00137, Partita IVA / CF 16445001007, di seguito denominata “Proponente”, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l’esercizio di

IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON POTENZA ELETTRICA PARI A 2.452,32 kWp ALIMENTATO DA FONTE RINNOVABILE SOLARE FOTOVOLTAICA DA UBICARSI NEL COMUNE DI VASTO, LOCALITÀ DEFENSE, FOGLIO 13, PARTICELLE 53 E 54, E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE MT CODICE RINTRACCIABILITÀ 373340353 (EX 293068456)

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell’art. 12 c. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 3

L’autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- SNAM Centro di Vasto, DI.S.OR.-CVAS/AV/EAM61747/Prot. n. 63 del 2/3/2023 (all. 01);
- Comando Vigili del Fuoco Provincia di Chieti, prot. U.0002357 del 08/03/2023 (all. 02);

Prima dell’inizio dei lavori il proponente deve acquisire da parte dei soggetti gestori delle strade interessate dall’intervento l’autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell’area interessata dall’intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell’intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell’attuazione delle prescrizioni sopra riportate.



Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

La verifica in merito alla presenza e al mantenimento dei requisiti per l'ottenimento degli incentivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile è demandata al GSE.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio, ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/05/2022, entro il termine massimo di 3 (tre) anni dalla data di notifica al proponente del provvedimento di autorizzazione; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Vasto;
- ARTA Abruzzo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentate del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

Il proponente, entro il 30 aprile di ciascun anno, deve inviare al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, a mezzo pec, i dati di funzionamento dell'impianto nonché, su richiesta del medesimo Servizio Regionale, ogni altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.



Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica sostanziale al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente che, nel caso di modifica sostanziale, è la Regione Abruzzo.

Nel caso di interventi di modifica diversi dalla modifica sostanziale, anche relativi a progetti autorizzati e non ancora realizzati, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011.

Nel caso di modifiche non sostanziali rientranti nei casi di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. n. 28/2011, inserito dall'art. 56, comma 1, lett. d), D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, e s.m.i. (modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento per gli impianti fotovoltaici con moduli a terra: interventi che, anche se consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, mediante la sostituzione dei moduli e degli altri componenti e mediante la modifica del layout dell'impianto, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50 per cento), il proponente, sotto propria responsabilità, presenta al Comune, in formato cartaceo o in via telematica, una dichiarazione accompagnata da una relazione sottoscritta da un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali che attestino il rispetto delle norme di sicurezza, antisismiche e igienico-sanitarie.

Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 28/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore di pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 057

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 057. E-Distribuzione S.p.A. AUT_12581987. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio per l'opera elettrica denominata "Nuova cabina primaria CP MOSCIANO" nel Comune di Mosciano Sant'Angelo e relative opere accessorie con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e acquisizione della compatibilità urbanistica ai sensi degli artt. 3, 5, 6 e 10 della L.R. 83/88, del DM 20/10/2022 e del DL 13/2023, convertito in Legge 41/2023. PNRR M2C2 Inv. 2.1 CUP F18B22001860006

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Ombrone n. 2, Roma

Sede impianto: Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio per l'opera elettrica denominata NUOVA CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA "CP MOSCIANO" di tensione di esercizio 132/20 kV, da ubicarsi nel Comune di MOSCIANO, Provincia (TE) e relative opere accessorie e raccordi AT e MT – AUT_12581987 – CUP F18B22001860006.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTO il D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;

VISTO il D.P.R. 36/63, recante norme relative ai trasferimenti all'ENEL, delle imprese esercenti le industrie elettriche;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma. del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito nella legge 8 agosto 1992 n. 359, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla legge 6 dicembre 1962 n. 1643;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/62 che trasforma l'ENEL in Società per Azioni;

PRESO ATTO del cambio della denominazione sociale di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne";

VISTA la legge regionale 20 settembre 1988 n. 83 che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTO l'art. 62 della L.R. 72/98 che ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1999 n. 132 di modifica e integrazione alla L.R. 83/88;

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014", modificata ed integrata dalla legge regionale 30 agosto 2017 n. 50 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, ovvero "a) *funzione di controllo degli impianti termici*; b) *funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica* ...";

VISTA la D.G.R. n. 816 del 16/12/2020 che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della funzione in materia di "Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di



elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV”, nel testo discusso nell’ambito dell’Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;

VISTA la L.R. n. 1/2021 che all’art. 19, comma 31, stabilisce che la titolarità dei procedimenti concernenti le linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt sono posti in capo al Servizio regionale competente in materia di energia;

RICHIAMATA la D.G.R. 655/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;

RICHIAMATA la D.G.R. 149/2022 con la quale la Giunta Regionale ha aggiornato gli oneri istruttori, introdotti con L.R. 23 dicembre 1999, n. 132, di modifica della L.R. 20 settembre 1988, n. 83, così come previsto dall’art. 3 della stessa L.R. sulla base degli indici ISTAT relativi all’aumento del costo della vita;

RICHIAMATA la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l’istanza di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio opere elettriche per la costruzione ed esercizio dell’opera denominata “Nuova cabina primaria elettrica denominata CP MOSCIANO”:

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- avente ad oggetto: “Costruzione ed esercizio per l’opera elettrica denominata NUOVA CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA “CP MOSCIANO” di tensione di esercizio 132/20 kV, da ubicarsi nel Comune di MOSCIANO, Provincia (TE) e relative opere accessorie e raccordi AT e MT – AUT_12581987 – CUP F18B22001860006”;
- acquisita al protocollo della Regione Abruzzo con: nn. prot. n. 0376286/23 del 14/09/2023 e n. 0429066/23 del 20/10/2023;
- perfezionata con la documentazione trasmessa il 2/11/2023, agli atti con prot. n. 0446138/23;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all’istanza e della richiesta di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità sulle aree evidenziate nel piano particellare;

PRESO ATTO che l’intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che le opere oggetto dell’intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida)

RICHIAMATE i seguenti punti delle linee guida approvate con il richiamato D.M. 20/10/2022:



- punto 7.1 che ne prevede l'applicazione ai nuovi procedimenti decorso il termine di 180 giorni dalla pubblicazione del decreto;
- punto 7.4 che dispone che per i procedimenti in corso alla scadenza del termine di cui al punto 7.1 è facoltà del gestore presentare, entro trenta giorni da tale termine, una nuova istanza ai sensi delle linee guida medesime;

CONSIDERATO che il termine di cui al punto 7.1 è il 13/07/2023 e che pertanto il presente procedimento è da considerare come nuovo procedimento ai sensi del D.M. 20/10/2022;

RICHIAMATI i seguenti punti del par. 2 delle linee guida approvate con il D.M. 20/10/2022, relativi all'autorizzazione unica:

- punto 2.4: nel rispetto dei principi di semplificazione, l'autorizzazione unica di cui al punto 2.1. è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed enti interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;
- punto 2.5: il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'art. 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- punto 2.7: il procedimento unico è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento medesimo è coordinato con i tempi previsti dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- punto 2.8: l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;
- punto 2.9: l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- punto 2.10: qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52 -quater del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;

RICHIAMATO, altresì, il par. 6 del D.M. 20/10/2022 relativo alle misure di semplificazione:

- punto 6.1: qualora sia previsto il rilascio di un provvedimento di concessione relativo a reti o impianti di distribuzione da realizzarsi su aree demaniali soggette a concessione (i.e. aree stradali, ferroviarie, idriche, marittime), gli enti competenti provvedono al rilascio del provvedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- punto 6.2: le reti e gli impianti della rete di distribuzione di energia elettrica, ad eccezione degli immobili adibiti a cabina elettrica in aree private, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica, salvo il caso di reti ed impianti che ricadano in aree o immobili di cui all'art. 136 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché in siti del Patrimonio mondiale Unesco;
- punto 6.3: la realizzazione di reti ed impianti di distribuzione dell'energia elettrica, fatto salvo per le opere edilizie adibite a cabine in aree private, non è sottoposta al rilascio di permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis L. 241/90 è stata indetta conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona con nota prot. n. 0447315/23 del 02/11/2023;

CONSIDERATO che:

- determinazioni e pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo;
- il verbale conclusivo della conferenza dei servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0284108/24 del 09/07/2024;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

RICHIAMATI i seguenti punti delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022:

- punto 2.8: “l’autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all’esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti”;
- punto 2.9: l’autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
- punto 2.10: qualora necessario, l’autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell’art. 52 -quater del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari passaggi procedurali riferiti alle previsioni del D.P.R. 327/2001 artt. 11, 16 e 52-quater per l’accertamento della conformità urbanistica delle opere, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e che detti passaggi sono richiamati nel verbale conclusivo della conferenza dei servizi;

CONSIDERATO che ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, decorsi i termini per presentare osservazioni, non risultano pertanto pervenute osservazioni contrarie all’intervento;

CONSIDERATO pertanto che nell’ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per l’accertamento della conformità urbanistica delle opere, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sopra richiamate ai sensi del D.P.R. 327/2001;

RITENUTO che ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.M. 20/10/2022 il permesso di costruire si deve intendere acquisito con assenso senza condizioni ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, come pure indicato nel seguito in via più generale

PRESO ATTO, inoltre, che il proponente ha posto in essere gli adempimenti volti a dare notizia al pubblico della presentazione dell’istanza, avendo provveduto a richiedere la pubblicazione dell’avviso sul BURAT, pubblicato sul bollettino speciale n. 158/2023 del 18/10/2023, e all’albo pretorio del Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), nr. registro albo 1349 del 03/11/2023 pubblicato dal 03/11/2023 al 18/11/2023;

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;



CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Ombrone n. 2, Roma, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata "proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022, per:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO PER L'OPERA ELETTRICA DENOMINATA NUOVA CABINA PRIMARIA ELETTRICA DENOMINATA "CP MOSCIANO" DI TENSIONE DI ESERCIZIO 132/20 kV, DA UBICARSI NEL COMUNE DI MOSCIANO, PROVINCIA (TE) E RELATIVE OPERE ACCESSORIE E RACCORDI AT E MT – AUT_12581987 – CUP F18B22001860006

Art. 2

Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione.

Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 gli impianti e le opere connesse sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).

Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.



Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti, e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Comando Vigili del Fuoco di Teramo – Ufficio Prevenzione Incendi, prot. dipvvf.COM-TE.REGISTRO .UFFICIALE.U.0013191 del 17/11/2023 (all. 01);
- SNAM – Distretto Centro Orientale – Centro di Civitanova, prot. DICEOR/CIV/IAN/254 del 24/11/2023 (all. 02);
- Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l'Aquila e Teramo - MIC\MIC_SABAP-AQ-TE\03/07/2024\0010111-P (all. 03);

Prima dell'inizio dei lavori il proponente deve effettuare i necessari rilevamenti di servizi e condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione proponente dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte. A seguito della dismissione delle opere autorizzate il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- ARTA Abruzzo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del proponente deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al proponente di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al proponente di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.



Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente secondo le previsioni del D.M. 20/10/2022 e della D.G.R. 411/2023.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.L. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

DOTT. DARIO CIAMPONI

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005

DETERMINA n. DPE015/110 DEL 25/07/2024

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015
UFFICIO DEMANIO IDRICO INVASI E SBARRAMENTI**

OGGETTO: Pratica PE/D/3950. Ditta Adriatica S.p.A. Istanza di concessione a derivare acqua sotterranea ad uso civile di n. 1 pozzo ubicato nel comune di Spoltore (PE) in località Villa Raspa. Sede legale in Corso Mazzini n. 148 – 66074 San Benedetto del Tronto (AP). CONCESSIONE DI DERIVAZIONE IDRICA (artt. 22 e 16 DPGR n. 2/2023)

IL DIRIGENTE

[omissis]

DETERMINA**Art 1. Autorizzazione**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta Adriatica S.p.A. con sede in Corso Mazzini n. 148 – 66074 San Benedetto del Tronto (AP) - P.IVA 01082560440 di derivare acqua sotterranea ad uso civile da n. 1 pozzo ubicato in località Villa Raspa nel comune di Spoltore (PE), nella misura di:

- Portata massima di prelievo: 1,3 l/s.
- Portata media annua: 0,063 l/s.
- Volume annuo: 2.000 mc/anno.
- Portata concessa in via precaria: 0,013 l/s.

Art 2. Durata

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dalla data 01/01/2007 anno di attivazione del pozzo oggetto di concessione. La scadenza della concessione di cui al presente atto viene quindi fissata al 31/12/2036 [omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Vittorio Di Biase)

(firmato digitalmente)

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso antincendio nel Comune di Giulianova (TE). – TE/D/78 Ditta MA.RI.MA S.r.l.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, art. 14 c. 1)

In data 28.07.2022, prot. RA/287706, e successivamente integrate con note prot. RA/202760 del 11.05.2023, la ditta Amatucci Miriam, con sede nel Comune di Giulianova (TE), in via Fonte Noce, C.da Colleranese, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso antincendio da n. 1 pozzo individuato catastalmente al foglio n. 31, particella n. 437 del Comune di Giulianova (TE), con una portata media annua prevista 0,04, l/s, massima 1 l/s e per un volume di prelievo annuo di 200 mc/anno. Coordinate WGS84: Coordinata LAT. 42.7255 Coordinata LONG. 13.949351

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l’Autorità concedente è Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sull’Albo Pretorio del Comune di Giulianova (TE) ed al BURA Regione Abruzzo.

Gli atti relativi all’istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio, il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d’istruttoria, di cui all’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall’art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all’indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sull’ Albo Pretorio.

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all’art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

Servizio Genio Civile Teramo
Via Cerulli Irelli n. 17 - 64100 Teramo
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI -

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(Decreto n.2/Reg./2023 recante "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica", art. 14 c. 1)

Domanda per il rilascio di concessione di acqua pubblica mediante n. 1 pozzo ad uso civile nel Comune di Martinsicuro (TE). Pratica TE/D/(da assegnare) – Ditta Terplast S.r.l.

In data 22/10/202, prot. n. RA/472928 e ss ii la ditta "Terplast S.r.l." con sede legale in Via Ungaretti snc, 64013 Corropoli (TE), P.IVA 01645570670, ha presentato domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare acque sotterranee ad uso civile da n. 1 pozzo catastalmente ubicato alla particella n. 1152 del Foglio di mappa n. 22 del Comune di Martinsicuro (TE) in Via dell'Industria snc, con una portata media annua di derivazione di 0,02 l/s, e per un volume di prelievo annuo di 700 mc/anno.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it; il Servizio procedente è il Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014 - PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Martinsicuro (TE).

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso il Servizio Genio Civile di Teramo, Via Cerulli Irelli 17-21, 64100 Teramo. Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle 13:00, ovvero consultabile telematicamente previa richiesta PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse in forma scritta al Servizio Genio Civile di Teramo – DPE014, all'indirizzo PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE016 SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO TECNICO SEDE AVEZZANO

Via Marruvio, 75 - 67051 - C.F. 80003170661 - TEL. (0863) /25404/35249

pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO
IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: DOMPE' Farmaceutici S.p.A.

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.d. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di Concessione Idraulica in Sanatoria, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 0255571/24 del 20/06/2024 e n. 0256076/24 del 21/06/2024, della **DOMPE' Farmaceutici S.p.A.** con sede legale in Via S. Martino 12-12A cap. 20122 in Comune di Milano - P. IVA e C.F. 00791570153 - per lo scarico di acque reflue, provenienti dallo stabilimento produttivo, con l'immissione nel **Torrente Raio** nel Comune di L'Aquila (AQ) alle coordinate: Lat 42°35'29,79" N - Long 13°34' 59,25" E;

CONSIDERATO che il Servizio Genio Civile L'Aquila - Ufficio Tecnico sede Avezzano, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi del Decreto n 1/REG. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al Decreto n.3/REG. del 13/08/2007 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione in Sanatoria, l'area di sedime interessata dallo scarico delle acque provenienti da stabilimento produttivo con l'immissione nel **Torrente Raio** nel Comune di L'Aquila (AQ) alle coordinate Lat 42°35'29,79" N - Long 13°34' 59,25" E, presentata dalla **DOMPE' Farmaceutici S.p.A.** per un periodo di **anni 9** (Nove), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di Concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila – Ufficio Tecnico, sito in Via Marruvio, 75 Avezzano (AQ), per il periodo di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Geom. Mario Giannantoni, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, al numero telefonico 0863/1802854;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la Concessione in Sanatoria sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURA della Regione Abruzzo per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 L'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mario Giannantoni
f.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Giancarlo Misantoni
f.to digitalmente



DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**Domanda per il rilascio di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee finalizzata alla concessione idrica, tramite n. 1 pozzo per uso industriale nel comune di Trasacco (AQ).
Ditta Agrinovana S.r.l..**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

In data 01/07/2024, protocollo regionale n. 271040 e successiva integrazione del 24/07/2024, prot.n. 304585, il Sig. Roberto Alegi legale rappresentante della ditta **Agrinovana S.r.l.** (p. IVA 02048180448), con sede a Moresco (FM), in Via Piane n. 65, ha presentato domanda intesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee nell'unità locale, sita nel Comune di Trasacco, al foglio 1, mappale 979, finalizzata alla concessione di derivazione idrica ad uso industriale (per raffreddamento dei prodotti agricoli) tramite pozzo con una portata media prevista di 0.31 l/s e massima di 1.31 l/s, per un volume di prelievo annuo di 10.000 m³.

Ai sensi del Regolamento n.2/Reg. del 17.08.2023, art. 4, il Servizio procedente, è il Servizio del Genio Civile di L'Aquila, via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'Aquila, dpe016@pec.regione.abruzzo.it competente dell'istruttoria e del rilascio del provvedimento di autorizzazione di ricerca di acqua sotterranea e dell'istruttori del procedimento di concessione; l'Autorità concedente è il Servizio Demanio Idrico e Fluviale della Regione Abruzzo demandato al rilascio del provvedimento di concessione.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Mariani.

Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila.

La visita locale d'istruttoria, di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale Decreto n. n.2/Reg. del 17.08.2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 240 giorni.

Il presente Avviso sarà pubblicato per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), sul BURAT e sull'Albo Pretorio del Comune di Avezzano.

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., il progetto è reso consultabile da qualunque lo richieda al Servizio procedente, tramite richiesta di link alla mail dpe016@regione.abruzzo.it.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T..

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Giancarlo Misantoni

COMUNE DI L'AQUILA**Dipartimento II - Ricostruzione****Settore 6.II - Opere Pubbliche, PNRR e PNC, Patrimonio ordinario e post sisma, Impianti, Sicurezza del lavoro****Servizio 9.6.II - Viabilità ed Autoparco, Sicurezza Stradale, Segnaletica e valorizzazione delle frazioni****Decreto di Esproprio n. 3 del 17 luglio 2024**

ex art. 22 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore di Comune di L'Aquila avente sede in L'Aquila, beneficiario, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di L'Aquila occorrenti per far luogo ai lavori in oggetto.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

[...] *omissis* ...

▪ con deliberazione di Consiglio Comunale 7 febbraio 2022 n. 15 è stata approvata apposita *variante al piano regolatore comunale* vigente e nel contesto del provvedimento, lo stesso Consiglio Comunale, previo precedente avviso *ex art. 11 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327* nei termini di legge, ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni privati interessati dall'intervento in oggetto (*nella specie uno*), perciò efficace dal 7 febbraio 2022;

[...] *omissis* ...

▪ con deliberazione di Giunta Comunale 29 marzo 2024 n. 141 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell' "*Intervento di realizzazione di un'area di movimento/parcheggio sistemata a macadam, in attuazione del "Masterplan Paganica", a servizio delle infrastrutture principali del "Polo scolastico/sportivo di Paganica, realizzazione nuova scuola media e riorganizzazione area impianti sportivi"*;

▪ il livello di progettazione dell'elaborato sopra approvato, ai sensi del combinato disposto dell'*art. 12 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico Espropri"* e dell'*art. 41, comma 6, lett. e), del d.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici"*, tenuto conto dell'elenco degli elaborati progettuali specificati nell' "*Allegato I.7*" di quest'ultimo, prevede tutti i contenuti previsti e significativi, ai fini della procedura espropriativa, già previsti nei precedenti livelli di progettazione preliminare e definitiva della normativa previgente al *nuovo Codice dei Contratti Pubblici*;

[...] *omissis* ...

▪ pertanto, l'approvazione del provvedimento di cui sopra comporta, in quanto anche idoneo a tal fine *a norma del rammentato art. 12*, la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento in oggetto, nondimeno dichiarata esplicitamente nel dispositivo del provvedimento stesso;

[...] *omissis* ...

2. la relazione di stima dell'indennità provvisoria d'esproprio, elaborato "*ES.02*";

▪ nelle conclusioni della detta relazione di stima, fatto salvo quanto rammentato e considerato nei 5 punti del "*Cap. 10 – Conclusioni*", si espone la seguente tabella riassuntiva dei risultati ottenuti:

Cespite	Foglio	Particella	Destinazione urbanistica	Consistenza mq (a)	Valore unitario (€/mq) (b)	Valore (Indennità d' esproprio) (€) (c= a x b)	Area d' intervento
1	19	1920	Art. 30-bis N.T.A.	3.401	€	€ 81.521,97	Paganica

▪ i *proprietari/intestatari* coinvolti, ognuno per i propri diritti, suddivisi per unità negoziali, sono quelli sottoelencati ma indicati in forma anonima, che rimanda alla completa identificazione consultabile nell' "Allegato 1 - privacy" del presente decreto, contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, comunque necessari ed utilizzati esclusivamente per il presente procedimento:

Componenti Unità Negoziale n. 1								
Proprietario	Titolo proprietà	Quota	% proprietà	Acc. bonario	Colt. diretto	Impr. comm.	Dest. ass.	Tot. indenn.
M..... A..... R.....	Proprietà	333/1000	33,3	0	0	0	0	27.173,99 €
M..... M..... L.....	Proprietà	333/1000	33,3	0	0	0	0	27.173,99 €
M..... P.....	Proprietà	333/1000	33,3	0	0	0	0	27.173,99 €
								81.521,97 €

[...] omissis ...

DECRETA

[...] omissis ...

Art. 2. Per tutti i beni immobiliari elencati nel seguito, in quanto facenti parte dell'unità negoziale n. 1, M..... A..... R..... - M..... M..... L..... - M..... P.....:

Comune di L'Aquila

Tipo CAT	Sezione	Foglio	Alleg.	Mappale	Sub	Sup. Espr.	R.D.	R.A.
Catasto Terreni		19		1920		3.401,00	€ 28,10	€ 21,96

È PRONUNCIATA L'ESPROPRIAZIONE A FAVORE

del Comune di L'Aquila con sede in L'Aquila, C.F. 80002260770, e

CONTRO

i soggetti identificati nell' "Allegato 1 - Privacy", contenente i dati soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, parte integrante e sostanziale, parte integrante e sostanziale del presente atto.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

La disposizione di cui sopra, ovvero il passaggio del diritto oggetto di esproprio, avviene sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f), del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

[...] omissis ...

Il presente atto amministrativo, di estremi e data di emissione indicati in epigrafe, immediatamente

esecutivo dal giorno in cui si procederà alla sua esecuzione *ex art.lo 24 del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*, potrà eventualmente essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 60 giorni dalla stessa.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
e del Settore Opere Pubbliche, PNRR e PNC, Patrimonio
ordinario e post sisma, Impianti, Sicurezza sul lavoro
arch. Vincenzo Tarquini
(firma digitalmente)

ORIGINALE



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO
AREA 3 - SVILUPPO DEL TERRITORIO-EDILIZIA
PRIVATA
AREA 3 - SVILUPPO DEL TERRITORIO-EDILIZIA
PRIVATA

DETERMINAZIONE N. 15 del 25/07/2024 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 25/07/2024 al n. 669

OGGETTO: INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA PER ESAME DELL'ISTANZA DI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA PAS, AI SENSI DEL D.LGS. 28/2011 - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO A354_MOSCIANO 1 DI POTENZA NOMINALE 7,394 MWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE. CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.

PREMESSO CHE:

- l'Ente è dotato di P.R.G. con Variante Tecnica di Adeguamento approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2005, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;
- l'Ente è altresì dotato di "*Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico*", definitivamente approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008 e che la stessa ha previsto la redazione di un "*Progetto Direttore*" delle Opere di Urbanizzazione nonché di un progetto di dettaglio degli "*Ambiti per la difesa e la tutela delle aree ed oggetti di interesse bio-ecologico*" e degli "*Ambiti di riordino urbano a pluridestinazione integrata*";

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 08.04.2019, è stata adottata la "*Variante tecnica di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale*", e che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 24.05.2021, ne sono state esaminate le osservazioni e formulate le controdeduzioni;

ACQUISITA in data 19/12/2023, prot. n. 28501, l'istanza dalla ditta Phoenix srl, ID SUAP n. 03192260218-14122023-1728, per l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato A354_Mosciano 1 di potenza nominale 7,394 MWp e relative opere di connessione;

CONSIDERATO CHE ai fini dell'istruttoria del procedimento è stato necessario procedere alla convocazione della conferenza di servizi, in forma semplificata e con modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., indetta con nota prot. n. 3627 del 13.02.2024, alla quale sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- **Comune di Giulianova**, coinvolta per l'espressione del parere in merito all'autorizzazione paesaggistica;
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo**, coinvolta per l'espressione del parere in merito al rilascio di un parere obbligatorio e vincolante per i profili paesaggistici;
- **Regione Abruzzo, DPC017 – Servizio Demanio Idrico e Fluviale**, per l'espressione del parere in merito alla concessione idraulica per passaggio su fosso Trifoni, Pozzo di Riccio e Canale di bonifica;
- **E- Distribuzione**, coinvolta per l'espressione del nulla osta in merito agli attraversamenti
- **Regione Abruzzo, DPE014 - Servizio Genio Civile Teramo;**
- **Regione Abruzzo, DPE015 - Servizio Genio Civile Pescara;**
- **ARTA Abruzzo;**
- **ANAS s.p.a.;**
- **ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;**
- **Ministero dello Sviluppo Economico;**
- **Consorzio di Bonifica Nord Teramo;**
- **A.T.O. n. 5 Teramo – Servizio Idrico Integrato;**
- **Ruzzo Reti s.p.a.**

ACQUISITE le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, così come prodotte dalle/dai seguenti amministrazioni/gestori (documentazione in atti, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegata):

- **Comune di Giulianova:** l'Ente con nota prot. n. 11644 del 16.05.2024 ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica n. 49/2023 all'esecuzione delle opere ricadenti nell'ambito del Comune di Giulianova;
- **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo:** l'Ente con nota prot. n. 11398 del 14.05.2024 ha rilasciato il **parere favorevole** con le seguenti prescrizioni:

“Per gli aspetti paesaggistici:

per quanto su detto, ritiene l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del Codice.

Considerata la notevole dimensione dell'impianto, di poco inferiore all'insediamento industriale di Ripoli già esistente, si auspica e si invita alla conservazione delle alberature esistenti ed in particolare modo dei campi e filari di olivo i quali costituiscono elemento irrinunciabile del patrimonio storico e naturale delle aree agricole esistenti ancora non urbanizzate. La conservazione delle suddette alberature che attualmente fungono anche da linea di separazione dei fondi, e la piantumazione delle nuove specie previste in progetto, favoriranno un'ideale mitigazione dell'intervento proposto.

Il presente parere endoprocedimentale obbligatorio e vincolante viene trasmesso a codesta Amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e non costituisce pertanto titolo autorizzatorio all'esecuzione delle opere.

Questa Soprintendenza, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 146, c. 11, del Codice, rimane in attesa di ricevere l'autorizzazione paesaggistica rilasciata da codesta Amministrazione.

Per gli aspetti archeologici:

in relazione al cavidotto di connessione, esprime parere favorevole a condizione che, laddove, siano effettuati scavi, sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla loro necessaria documentazione.

Si rappresenta sin d'ora che, nel caso di rinvenimenti di contesti di interesse archeologico, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Qualora la verifica della stratigrafia dia esito negativo, sarà possibile procedere con la posa in opera dei pali. Si rammenta inoltre che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss del Codice) sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <https://sabapaqte.cultura.gov.it/servizi/modulistica/>.

Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Si resta in attesa di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Gilda Assenti;

in relazione all'impianto fotovoltaico a terra, si comunica che i terreni interessati dall'opera non sono gravati da provvedimenti di tutela diretta e/o indiretta ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004. Tuttavia, l'assenza di provvedimenti di tutela espressi non esaurisce la possibilità di rinvenimenti archeologici durante la realizzazione dell'impianto, considerato l'esito archeologico positivo che restituisce il territorio circostante. Pertanto, in considerazione delle valutazioni circa il rischio archeologico dell'area, con riferimento al settore individuato come area 003 si ritiene opportuno che, prima della posa in opera dell'impianto, vengano eseguiti saggi archeologici preventivi da parte della committenza, da concordare con l'Ufficio scrivente, al fine di verificare la fattibilità dell'opera stessa ed evitare eventuali ritardi e/o interruzioni in corso di realizzazione. Dal momento che la posa in opera dell'impianto avviene per infissione, giova ricordare che tale metodologia di esecuzione aumenta la possibilità di manomissione dell'eventuale stratigrafia archeologica sepolta e la potenziale compromissione di beni e strutture non

percepibili, in ragione del fatto che non prevede una visione diretta del sottosuolo, pertanto si suggerisce di estendere l'esecuzione dei saggi anche alle aree 002 e 003.

In caso di esito positivo dei saggi archeologici dovrà essere acquisita una specifica autorizzazione paesaggistica sulle nuove soluzioni progettuali che saranno necessarie a garantire la salvaguardia e la conservazione degli eventuali rinvenimenti.

Si resta in attesa di ricevere le successive determinazioni che codesta Amministrazione assumerà relativamente al procedimento in oggetto.”

- **Regione Abruzzo, DPC015 – Servizio Genio Civile Regionale di Pescara:** L'Ente con nota prot. n. 4376 del 21.02.2024 ha comunicato la non competenza del Servizio DPE015 in merito all'intervento;

ANAS s.p.a.: L'Ente con nota prot. n. 11587 del 16.05.2024 ha espresso il proprio **nulla osta** alla realizzazione dell'opera rammentando quanto segue:

“tali interventi dovranno essere oggetto di formale richiesta per il rilascio dell'autorizzazione/concessione per l'esecuzione dei lavori unitamente agli elaborati grafici di dettaglio, rammentando che, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del vigente codice della strada senza preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità di cui all'articolo 26 è vietato eseguire opere o depositi e aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità”

- **E- Distribuzione:** L'Ente con propria nota prot. P6776564 del 15.07.2024, a seguito della comunicazione di esito positivo della voltura pratica n. 340893256, ha confermato il via definitiva la Soluzione Tecnica Minima Generale;
- **ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile:** L'Ente con nota prot. n. 12960 del 30.05.2024 ha rappresentato quanto segue:

“In proposito si ritiene doveroso sottolineare che le istanze per la valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea non sono soggette a silenzio-assenso poiché le

determinazioni sono il risultato di procedimenti complessi che riguardano la pubblica incolumità per i quali la normativa comunitaria prevede l'obbligo di emanare provvedimenti espliciti (Corte Giust. UE 28/02/1991, C-360/87), al fine di garantire effettività agli interessi tutelati. La competente Direzione di ENAC potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto esclusivamente in seguito ad azioni svolte dal proponente con le modalità indicate nella presente ed a fronte delle successive analisi e verifiche.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 e 711 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali

di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e avviando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

*Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, **"qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"**. La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti e fatte salve le risultanze dell'eventuale controllo a campione effettuato su tali documenti, **completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente**. Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con ENAC per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:*

- A. il nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;
o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti;*
- B. la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo ENAC invia una conferma automatica di ricezione).***

Sono da sottoporre sempre ad istruttoria e nulla osta ENAC, quali potenziali pericoli per la navigazione aerea, le seguenti fattispecie:

- impianti a biomasse, discariche, corpi d'acqua aperti, allevamenti, industria manifatturiera, ecc. in prossimità di aeroporti, ovvero attività che costituiscono fonte attrattiva di volatili e/o fauna selvatica entro i 13 km dall'aeroporto civile più vicino (rif. Linea Guida ENAC 2018/002 - Gestione del rischio wildlife strike nelle vicinanze degli aeroporti);*
- ciminiere, attività che comportino emissione di polveri/fumi ovvero emissioni elettromagnetiche, luci fuorvianti/emanazioni laser, ecc.;*
- parchi fotovoltaici o a concentrazione solare, se di interesse aeronautico sulla base dei parametri indicati nelle Linee Guida ENAC LG-2022/002-APT - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali;*

- *impianti eolici/anemometri (rif. prot. 13259/DIRGEN/DG del 25/02/2010);*

per le quali non è possibile utilizzare lo strumento della dichiarazione asseverata del tecnico (i riferimenti citati sono consultabili sul sito istituzionale dell'ENAC).

La mancanza degli adempimenti sopra descritti e dettagliati ai precedenti punti A e B, equivale ad un parere negativo dell'ENAC, motivato dalla impossibilità di effettuare l'istruttoria tecnica di competenza finalizzata alla tutela della sicurezza della navigazione aerea e della pubblica incolumità.

Considerato che la ditta richiedente, in data 05.06.2024 ha provveduto a caricare sul portale del SUAP "impresainungiorno.gov.it" la predetta **dichiarazione asseverata** redatta dal tecnico abilitato, Ing. Aldo Borraccia, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Bari al n. 11832, a mezzo della quale lo stesso tecnico ha dichiarato, sotto la sua responsabilità, che "l'ubicazione dell'impianto si trova al di fuori delle superfici di interesse ENAC come definite dal Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

Si dichiara che l'opera in progetto non interessa aeroporti ovvero avio/eliosuperfici di competenza ENAV, ed inoltre che per l'impianto fotovoltaico non sussistono i criteri di assoggettabilità all'iter valutativo (Cap. 2 paragrafi a.-b.-d.-e.-f. (2) del documento "VERIFICA_PRELIMINARE_REVO_FEBBRAIO_2015"), pertanto non si indirizzerà la presente dichiarazione all'ENAV, in accordo a quanto indicato nelle suddette procedure di verifica preliminare.

- **Consorzio di Bonifica Nord Teramo:** L'Ente con nota prot. n. 5165 del 01.03.2024 ha espresso il proprio **nulla osta** con le seguenti prescrizioni:

La ditta provvederà, prima dell'inizio della realizzazione dell'impianto in oggetto, ad effettuare a sua cura e spese i sondaggi per l'individuazione dell'esatta ubicazione delle suddette condotte irrigue alla presenza del tecnico consortile Bernardo DI Bonaventura rintracciabile ai seguenti numeri telefonici 3299024114 - 0861 329287.

I lavori di scavo dell'impianto fotovoltaico, dovranno essere eseguiti possibilmente nel periodo di chiusura dell'impianto irriguo (Novembre – Marzo), facendo osservare che, in caso di realizzazione degli stessi con le condotte in pressione, l'eventuale chiusura delle stesse, dovrà essere concordata preventivamente con il tecnico consortile e compatibilmente con le esigenze delle utenze irrigue servite dalle condotte medesime;

L'ingombro dei moduli fotovoltaici dovrà essere posizionato ad una distanza non inferiore a mt. 5,00 dalle condotte irrigue più vicine, in modo da avere sempre a disposizione nei casi di installazione dei moduli su ambo i lati delle condotte stesse una fascia di rispetto di 10 metri, tale fascia non potrà essere occupata da manufatti o piantagioni arbustive di qualsiasi specie e tipo, ne' tantomeno attraversata da eventuali cavidotti interrati o volanti, o da opere di rete per la connessione dell'impianto stesso, al fine di non ostacolare un agevole intervento dei mezzi meccanici per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle condotte irrigue in argomento;

La quota degli elettrodotti da 20 kV, e 400 Volt rispetto all'intradosso delle stesse condotte oggetto di interferenza, non potrà essere inferiore a 150 cm e dovrà essere adeguatamente segnalato.

Nel caso la ditta ritenesse opportuno richiedere lo smantellamento dei tratti di condotta interessanti il sito, essa sarà oggetto di apposita autorizzazione rilasciata da questo ente.

Con la presente, la ditta in indirizzo si assume la completa responsabilità per danni subenti patrimoniali e non patrimoniali derivanti da eventuali rotture delle condotte consortili durante l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Nel caso la ditta ritenesse opportuno richiedere lo spostamento e/o smantellamento dei tratti di condotta distributrici interessanti il sito, essa sarà oggetto di apposita autorizzazione rilasciata da questo ente.

Si fa presente che la ditta in indirizzo dovrà attenersi ad eventuali variazioni e/o aggiunte che, ad insindacabile giudizio di questo ente, potrebbero essere apportate, durante il corso dei lavori alle disposizioni di cui sopra;

Il richiedente terrà indenne l'Ente da qualsiasi pretesa e molestia, anche giudiziaria che per dato o fatto della presente potesse provenirle da terzi;

La ditta proprietaria del terreno, è tenuta al pagamento del canone irriguo anche nel periodo di esercizio dell'impianto fotovoltaico e, quindi, dell'utilizzo non agricolo del fondo stesso, salvo rivalsa di rimborso nei confronti del concessionario;

- **Ruzzo Reti s.p.a.:** L'Ente con nota prot. n. 6628 del 19.03.2024 ha espresso il proprio **parere favorevole** comunicando quanto segue:

1) *L'area interessata all'intervento è oggetto di attraversamento di tubazioni idriche e fognarie,*

rete idrica acqua potabile

- *condotta distributrice in PEAD DE 40 mm lungo parte del percorso della strada vicinale S. Maria dell'Arco (come da planimetria allegata);*
- *condotta adduttrice in Cemento Amianto DN 400 mm in attraversamento trasversale su strada Vicinale S. Maria dell'Arco (come da planimetria allegata);*

rete fognante acque nere

- *essendo possibile la presenza di tubazioni non puntualmente riportate nei nostri archivi, a prescindere dalle preventive indicazioni riportate nella planimetria allegata, l'impresa esecutrice dovrà in ogni caso procedere al rilevamento dei sottoservizi attraverso l'impiego di apposite strumentazioni (georadar o similare) al fine di evitarne il danneggiamento;*
- 2) *Le aree di sedime delle condotte gestite da questa Società, anche laddove non fossero regolarmente intestate alla stessa, per esigenze correlate al S.I.I., non possono essere occupate da opere che apportano variazioni della quota del piano di campagna/calpestio attualmente esistente;*
- 3) *Con la realizzazione di detta opera, qualsiasi danno riconducibile a interferenze con le condotte acquedottistiche e fognarie sarà imputato a totale carico della Società proponente;*

- 4) *Le aree intestate alla Ruzzo Reti S.p.A. appartengono al patrimonio demaniale indisponibile dello Stato, e pertanto, non possono essere oggetto di servitù/esproprio ai sensi del DPR no 380/2001;*
- 5) *Questa Società, se avvisata con congruo anticipo, è disponibile, a segnalare e gestire le direttamente sul posto le interferenze tra le opere di interesse del proponente e quelle di competenza del S.I.I.*

Rilevato, altresì, che gli altri Enti coinvolti non hanno comunicato, nei termini assegnati, alcuna determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza, per cui tale circostanza, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., equivale ad **assenso senza condizioni**;

Dato atto che la CdS, in quanto modulo procedimentale e organizzatorio, **non altera le regole che presiedono alla competenza amministrativa e, quindi, l'avviso espresso in tale sede dai rappresentanti delle varie amministrazioni partecipanti è dunque pur sempre imputabile a ciascuna di esse;**

Ribadito che l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento finale **“sulla base delle posizioni prevalenti”**, intendendosi tale concetto come misura **“qualitativo sostanziale o di peso in rapporto all’interesse specifico tutelato”**, che l’amministrazione precedente deve determinare con discrezionalità e motivazione, bilanciando e contemperando gli interessi pubblici coinvolti nel procedimento;

Ritenute, nel contempo, superabili le condizioni/prescrizioni indicate, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Visto l’art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Sindacale n° 3 del 10.04.2024, avente ad oggetto “Nomina del Responsabile dell’Area 3 – Sviluppo del Territorio”;

VERIFICATA l'insussistenza dell'obbligo di astensione in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile di Area e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi:

- a) del "Piano triennale di prevenzione della corruzione- Aggiornamento 2022/2024" approvato con Deliberazione di Giunta comunale n°32 in data 29.04.2022;
- b) del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mosciano approvato con delibera di Giunta Comunale n.6/2014 e del nuovo Codice di condotta di cui all’ art. 59 del CCNL funzioni locali 21 maggio 2018;

ACCERTATO che il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

VERIFICATI:

- a) la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- b) il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- c) l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- d) la conformità a leggi, statuto e regolamenti,

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

- 1) la **conclusione positiva** della conferenza di servizi per l’ottenimento di più autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse

amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. indetta con nota 3627 del 13.02.2024;

- 2) di dare atto:
 - che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto sostituisce, a ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
 - che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
 - che tutta la documentazione citata è depositata agli atti, ed è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ancorché non materialmente allegata;
- 3) di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti invitati con la nota di cui al punto 1) a partecipare alla conferenza di servizi;
- 4) di dare, altresì, atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto è immediatamente efficace poiché le determinazioni ovvero le posizioni delle/dei amministrazioni/enti invitati sono state tutte, rispettivamente, di assenso o positive;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Mosciano S.A., li 25/07/2024

Il Responsabile dell'Area 3
Ing. Sante Scaringi

Si trasmette copia della presente determinazione ai seguenti uffici:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiaro che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo On-Line del Comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni a decorrere da domani.

Mosciano S. Angelo, lì 25/07/2024

**Istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci**



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it